

*A Porto Sant'Elpidio
arriva il Giro d'Italia.
Parliamo di ciclismo di ieri e di oggi,
dall'epopea degli "eroi"
ai record che verranno.*

pagg 3-4-5-6

ANNO 2 N. 09 2004

7 Maggio

Periodico di Informazione del Territorio - Distribuzione Gratuita

HAI VOLUTO LA BICICLETTA...



Il perché

Giorni addietro il patron dell'Ancona, Pieroni, aveva minacciato di non far giocare la sua squadra se non gli avessero liquidato diritti pregressi per pagare gli stipendi. Aveva ragione. Lui che ha tutte le carte a posto e che da tempo predica correttezza e moralizzazione nel mondo della pedata, ha voluto (e ottenuto) il rispetto delle regole.

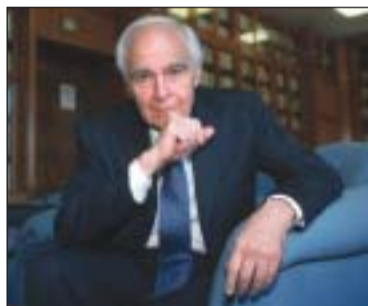
Non sappiamo se poi abbiano ristorato l'Ancona nei tempi e modi richiesti. Dell'Ancona conosciamo soltanto le poco onorevoli vicende in campo, l'andirivieni di giocatori, la richiesta - questa era storia del dopo promozione - di aiutarla ad essere il simbolo dello sport marchigiano. Perché, si sa, il calcio è pur sempre il maggior veicolo di promozione per l'immagine di una città e, nel caso della serie A calcistica, di una intera regione.

Pieroni e l'Ancona sono per le regole e per il giusto. Chissà mai che diranno se le Marche dovessero chiedere i danni che proprio loro hanno causato all'immagine sportiva regionale. Andare in serie A è il meno, come si è visto. Il difficile è salvarsi. Più difficile, ancora, salvare la faccia.

g.m.

Inaugurato da Sirchia a Montecosaro

Un centro contro i tumori



pag. 11

Vallata in festa il 15 e 16 maggio

La Valdaso in Fiore



pag. 16



**andrea
sanseverinati**
ARREDAMENTI

Montecosaro Scalo - Tel. 0733.866797 - www.andreasanseverinati.com

L'economia	>pag. 7
Il Made in Italy si allarga	
Il sociale	>pag. 8
L'Azalea della ricerca	
Dal territorio	>pag. 11
Il rapporto del WWF sui mari	
La cultura	>pag. 14
Mostre d'arte e libri	
Il cartellone	>pag. 15
Teatro, sagre e concerti	
Le tradizioni	>pag. 18
Maggio, il mese del rosario	
L'itinerario	>pag. 19
Penna San Giovanni	
Il Museo	>pag. 20
Il complesso museale di Sarnano	
Lo sport	>pag. 21
Calcio, escursionismo, nuoto, beach volley	

CORRIERE
NEWS

Anno 2° n.9 7 maggio 2004

Editore	Edizioni Fisal
Direttore Responsabile	Alessandro Sabbatini
Coordinatore Editoriale	Giovanni Martinelli
Redazione	Andrea Braconi Uberto Frenquellucci Daniele Maiani Carmela Marani Loredana Tomassini

Hanno collaborato
a questo numeroPierluigi Cavalieri
Ettore Foschi
Gabriele Nepi
Fabio Paci
Walter Scotucci
Renato Vignati

P.R.	Patrizia Scaloni
Progetto grafico	Marco Borzacchi
Impaginazione	Edigraf (Fermo)
Stampa	Bieffe (Recanati)
Direttore Amministrativo	Gianfranco Sabbatini

CORRIERE NEWS
Viale Trento, 36 - 63023 Fermo
Tel. 0734 217470 - Fax 0734 220161
www.corrierenews.it
info@corrierenews.it

Autorizzazione Tribunale di Fermo n. 2/2003 del 11/03/2003

Foto di copertina: "Pedaliamo per il volontariato" - Montegiorgio

CORRIERE
NEWS GRATISIN TUTTE LE EDICOLE DEL TERRITORIO FERMANO-CIVITANOVESE
NELLE STAZIONI FERROVIARIE DI CIVITANOVA M. E PORTO SAN GIORGIO
NEI PIÙ IMPORTANTI ESERCIZI COMMERCIALI**Altidona** Sosty - Sma, Viale Colombo Marina di Altidona
Tigre, Via Magellano - Gran Forno, Via Colombo**Amandola**
Punto Sma, Via Biondi - Discount Canguro, Via Marconi
Conad Margherita, Via Battisti - Coop. Agr. Lat. Sibilla, Via Volta
Pasta all'uovo rosticceria Speranza Giuliano, Via Battisti**Civitanova Marche**
Ferri, Via Saragat - Sma, Via Saragat - Caffè Servidei, Via Saragat
Coal, Via Colombo - Supermercato Di Meglio, Via Marche
Conad Margherita, Via D'Annunzio - Bottega della Nonna, Via
Corridoni - Ricevitoria Lotto, Via XXIV Maggio - Bar Ternana,
Via Duca degli Abruzzi - Pizzeria della Stazione, Via della
Stazione - Pasticceria Romana, Via della Stazione
Forno pasticceria, Via V. De Gama - Sandwich Time
Civitanova Alta Bar Centrale - Gelateria Cerolini
Bar Annibal Caro - Coffee Cream Bar**Comunanza** Conad Gesue', Via Trieste - Dis Discount, Via Pas-
cali - Freschissimo, Via Trieste - Smoll, Via Trieste**Corridonia** Conad, Via Trento - Corradini Leonella, Via S. Anna
Gestione Metano 2002, Località Sarrocciano**Falerone** Tronelli Giuseppe, Viale Resistenza
Properzi Franco, Viale Resistenza**Piane di Falerone**
Punto Sma - Conad Margherita - Dum Maxisidis**Fermo**
Centro: Supermercato Poletti, Via Vecchi - Market Sigma, Via
Tiziano (Tirassegno) - Mega, Via XXV Aprile - Sma, Via Trieste
Sma, Via della Carriera - Sma, Via Appennini
Dico Discount, Via Mossa - Sma, Via XXV Aprile
Properzi Franco, Via Pompeiana - Vip alimentari, Via XXV Aprile
Zona San Tommaso: Supermercato Sisa
Zona Casabianca: Sidis - Zona Paludi - Alimenti Bagalini
Zona Marina Palmense: Acqua e Sapone - La Bottega Sma
Zona Girola Valtenna - Alimenti Quintilio Ferracuti
Zona Campigliano - Supermercato Tomassetti, Via Taccari**Grottazzolina**
Dis Discount, Strada Prov. Girola - ILCA lavorazioni carni suine**Magliano di Tenna** Acqua e Sapone, Via America - Sosty**Montecosaro** GrosMarket, Via della Maggiola**Montefortino** Tabaccheria ricevitoria Mercuri Franco, Via S.
Lucia - Bar tabacchi Da Beatrice**Monte Giorgio**
Tigre, Piane di Montegiorgio - Sidis, Via Faleriense Ovest - Rif.
Metano Vitali Mauro, Via Piane di Monteverde**Monte Granaro**
Eurospin, Via Fermana Sud - Punto Sma, Via Fermana Sud
Sapore di Mare, Via Fermana Sud - Tigre, Via Fermana Nord
Sma, Via Fermana Nord - Conad, Piazzale Liborio - Acqua e
Sapone, Via Elpidiense Sud - La Bottega Sma, Via Elpidiense Sud**Monte San Giusto**
Conad, Via Monti Sala - Conad Margherita, Via Panette**Monte Urano**
La Bottega Sma, Via Gramsci - Sidis - Sapore di Mare, Via
Gioberti e Via Urbino - Supermercato Mancinelli Giuliano
Dico Discount, Via Trasimeno - Scorta e Sconto, Via Trasimeno
Ristorante pizzeria La Piazza, Via Urbino - Casa e Igiene, Via
Urbino**Morrovalle** Gespal, Trodica Via D. Alighieri - Sma, Via Dante**Pedaso**
Smoll, Via Moro - Sma, Via Moro - Supermercato Issimo, Via
Mercantini - Panificio Salvatori e Santoni, Via Mercantini**Piediripa di Macerata** Orto & Gusto, Via Velluti**Ponzano di Fermo** Conad Margherita, Viale Trieste
Pizzeria rosticceria Piccolo Mondo, Contrada Capparuccia**Porto San Giorgio**
Sma, Borgo Rosselli - Sma, Piazza Torino - Sma, Viale Repubblica
Sma, Piazza Gaslini - Sidis, Piazza Torino - Sidis, Statale 16 Nord
Sidis, Statale Centro - Lu Greciu - Scorta e Sconto
Sapore di Mare, Via Boccaccio - Caffetteria gelateria Mazzaferro,
Lungomare Gramsci - Bar pasticceria La Terrazza sul Mare
Panificio Lucidi e Mosca, Via Petrarca - Pizzeria Mondo Pizza,
Viale Cavallotti - Panificio F.lli Pieragostini, Piazza Torino**Porto Sant'Elpidio**
Snack Bar Area di Servizio Pan Petroli, Via Mazzini 368, S.S. 16
Supermercato Vagnoni Due, Via Umberto I - Alimenti Duebi,
Via Adriatica - Di.Ba Supermarket, Largo Resistenza
Sidis, Largo Nizza - Vagnoni, Via Marina - Sma, Via Legnano
Sisa Superstore, Via Canada - Acqua e Sapone, Via Umberto I
Rif. Metano Zucconi e Giandomenico, Via Fosso del Palo
Il Mondo della Pasta, Via Umberto I**Rapagnano** Rif. Metano Senigallia, Piane di Rapagnano**Sant'Elpidio a Mare** Sede Contesa del secchio
L'Alimentare, Via Angeli - Conad, Via Murri - Punto Sma, Via
Campanella - Conad, Via Fontanelle - Ferri, Via Murri
L'Alimentare, Luce Cretarola - Sidis Mini, Luce Cretarola
Sidis, Via Calvino Casette d'Ete - Sma, Via Rossa
Alimenti Mecozzi Andrea, Via XXV Aprile**Servigliano** Supermercato Sisa, Via Amendola
Pasta all'uovo rosticceria da Andrea e Romina, Via Procida

INOLTRE: BAR E DISTRIBUTORI DI BENZINA DEL TERRITORIO

PROSSIMA USCITA 21 MAGGIO

Il Galeone
osteria

specialità di pesce e di carne
è gradita la prenotazione - chiuso il lunedì

Via Piave, 10 - Torre di Palme - Tel. 0734.53631

È on-line

WWW.CORRIERENEWS.IT

Ecco il Giro d'Italia. Quanti ricordi per uno sport ancora tanto amato. Torna il grande ciclismo ed è festa

Epoche a confronto, ma sempre una grande passione per il pedale italiano

di Giovanni Martinelli

Certo, il ciclismo di un tempo era altra cosa. Ce lo ricordano i protagonisti nella serie di articoli di questo numero, che dedichiamo ad un evento importante: il Giro d'Italia a Porto Sant'Elpidio. Eppure, nonostante tutto sia cambiato e le epiche borracce siano state sostituite dal computer, le divise improbabili degli eroi del pedale da tute avveniristiche e multicolori, le carovane al seguito in veri e propri villaggi semoventi, il ciclismo resta forse l'ultimo sport "umano", quello più vicino alla gente.



Magari "il Giro" ha perso quel fascino dell'avvenimento di allora. Quando passava si fermava tutto: le fabbriche chiudevano, la gente s'ammassava ai lati della strada sin dal mattino, noi più piccoli aspettavamo il passaggio delle auto della pubblicità per raccogliere il lancio di gadget da quattro soldi che sembravano la manna.

Oggi che tutto è studiato a tavolino e la corsa viene organizzata per essere un business più completo possibile, queste sembrano immagini da libro cuore. Persino i ciclisti, gente un tempo ruspante (ricordate le interviste del dopo tappa, quelle dichiarazioni spontanee, grezzotte ma così sincere), oggi sanno essere protagonisti della loro immagine. Valga Cipollini per tutti.

Per fortuna il ciclismo ha mantenuto, come dicevamo prima, il contenuto dello sport dei muscoli: in fondo, spaziale quanto volete, la bici ha bisogno delle gambe dell'atleta che, pompato o no, ci deve dare dentro. E forse lo sguardo sofferente di chi chiede il massimo alle sue gambe ed al suo fiato, è ciò che continua a dare fascino al ciclismo, nonostante le brutte storie che ne hanno contrassegnato gli ultimi anni.

Nell'interno il mitico citti Martini dice che senza Pantani il ciclismo non è più quello che la gente ama. Con il "pirata" è morto difatti il ciclismo dal volto umano. Perché poi Pantani è morto perché lo hanno fatto uscire dal palcoscenico dello sport. Dove scomparire - come tutte le cose di questa società che viviamo - vale a dire morire. Quindi anche lui vittima di un ciclismo che ha perso il mito per diventare spettacolo.

Ma la carovana multicolore arriva. Il grande ciclismo farà tappa da noi e Porto Sant'Elpidio, che con Vincenzino Santoni e c. ha avuto il merito di salire ai vertici di questo sport, diverrà per qualche giorno il centro marchigiano dello sport.

Un evento utile anche al territorio perché, come dicono in tanti nelle interviste, un grande avvenimento mediatico può rilanciare l'immagine di una città e di un territorio. Con il ciclismo Porto Sant'Elpidio il suo passo in avanti lo ha fatto. Ospitando il Giro ha su di sé i fari della zona, e non solo.

Noi, intanto, pensiamo alla passione per il pedale. A quelli che il loro giro se lo fanno nel loro tempo libero, e che la bicicletta ce l'hanno nel sangue, proprio come un tempo. Quelli che al ciclismo di oggi hanno sacrificato soltanto il colpo d'occhio, cioè le tute elasticizzate (per molti erano meglio quelle di un tempo, lasciavano emergere meno le fardelle...) e i caschi tipo signore degli anelli. A questi ed ai tanti ricordi che ci portiamo dentro dedichiamo dunque questo numero. Augurando a tutti, ovvio!, di godersi la grande carovana del "Giro d'Italia".

Che è e resta il "Giro", e basta.

Gaetano Gazzoli e il GP di Capodarco Un movimento che cresce

Amare il ciclismo a tutto tondo, in ogni sua affascinosa sfaccettatura, sempre e comunque. Cominciando sui pedali - quanta fatica, ma quante soddisfazioni - poi organizzare quello che all'inizio era il GP di una borgata cittadina ed innalzarlo sino ad essere una delle corse più ambite dai giovani ciclisti europei. Il tutto passando per chilometri di radiocronache, effettuate "dipingendo" salite ed attacchi dallo scomodo sellino di una motocicletta.

Dalle nostre parti, Gaetano Gazzoli è il ciclismo. Inteso nel più ampio significato, quello che include fatica, passione, cuore, determinazione, spirito di sacrificio ed abnegazione. "Sono a Perugia per la radiocronaca della Gran Fondo. Siamo attrezzati sai, cosa credi? - ci risponde dall'altro capo del telefono - Nelle Marche, in Umbria e nel centro Italia in genere coltiviamo questa passione per il ciclismo a livello giornalistico e ti debbo dire che è una bella esperienza".

Gazzoli, il movimento ciclistico nelle Marche cresce di anno in anno. Noi pensiamo che un po' sia merito suo.

"Forse, ma il meccanismo lo hanno innescato i successi sempre maggiori riscossi dal GP di Capodarco e la straordinaria iniziativa intrapresa da Vincenzo Santoni. Prima attraverso una squadra di dilettanti, poi

di professionisti. Vi rendete conto? Dimostrò a tutti che se si voleva correre, non necessariamente ci si doveva recare al nord. Perché ora, la regione fulcro del ciclismo sono le Marche. In questa terra si disputano grandi appuntamenti: Capodarco, ma anche Montappone, Folignano... gare internazionali, che hanno visto fiorire campioni del calibro di Scarponi".

Il Giro sta per arrivare a Porto Sant'Elpidio.

"Ricordo nel 1992 il maestoso sprint di Cipollini, sul lungomare. Ma anche quelli di Argentin a Fermo, dopo una lunga fuga iniziata sulla salita di Capodarco; Moser e Merckx a Monte San Pietrangeli... Giro e Tirreno - Adriatico da queste parti sono di casa. Ma quest'anno sarà un'evento che per noi racchiude in sé qualcosa di speciale, di veramente unico. Il Giro infatti, passerà per Capodarco! Un giusto riconoscimento verso un GP che cresce e che quest'anno, per contenere gli iscritti (alle corse internazionali non possono prendere parte più di 200 corridori), dovrà malvolentieri chiudere la porta in faccia a tanti. Oggi ad esempio, una squadra di Bergamo ed una francese mi hanno chiesto di metterle dentro. Vedremo cosa si può fare".

Uberto Frenquellucci



giro d'Italia

8 sabato prologo
GENOVA (cronometro) 6,9 Km

9 domenica 1ª tappa
GENOVA - ALBA 143 Km

10 lunedì 2ª tappa
NOVI LIGURE
PONTREMOLI 184 Km

11 martedì 3ª tappa
PONTREMOLI
CORNO ALLE SCALE 191 Km

12 mercoledì 4ª tappa
PORRETTE TERME - CIVITELLA
IN VAL DI CHIANA 184 Km

13 giovedì 5ª tappa
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
SPOLETO 177 Km

14 venerdì 6ª tappa
SPOLETO - VALMONTONE
(Polo Turistico) 164 Km

15 sabato 7ª tappa
FROSINONE - MONTEVERGINE
DI MERCOGLIANO 214 Km

16 domenica 8ª tappa
GIFFONI VALLE PIANA
POLICORO 214 Km

17 lunedì 9ª tappa
POLICORO - CAROVIGNO 142 Km

18 martedì riposo

19 mercoledì 10ª tappa
PORTO SANT'ELPIDIO
ASCOLI PICENO 146 Km

20 giovedì 11ª tappa
P.S. ELPIDIO - CESENA 228 Km

21 venerdì 12ª tappa
CESENA - TREVISO 210 Km

22 sabato 13ª tappa
TRIESTE - Altopiano Carsico -
(crono individuale) 52 Km

23 domenica 14ª tappa
TRIESTE - PULA/POLA 175 Km

24 lunedì 15ª tappa
POREC/PARENZO
SAN VENDEMIANO 234 Km

25 martedì 16ª tappa
SAN VENDEMIANO
FALZES 217 Km

26 mercoledì riposo

27 giovedì 17ª tappa
BRUNICO
FONDO SARNONICO 153 Km

28 venerdì 18ª tappa
CLES Val di Non
BORMIO 2000 118 Km

29 sabato 19ª tappa
BORMIO
PRESOLANA 122 Km

30 domenica 20ª tappa
CLUSONE - MILANO 149 Km

www.gazzetta.it

MOMINO Calzature
Bimbi/Ragazzi
dal n. 19 al n. 40

La fantasia trova spazio nel disegno

Orari spaccio: lun./ven ore 17-20 • sab. 9-13/16,30-20

GROTTAZZOLINA - Strada Provinciale 3/F - Tel. 0734.631131 - Fax 0734.639400

Vi siete ricordati di prenotare il ristorante?

Paolo Fratini ricorda il "suo" ciclismo fatto di sacrifici e soddisfazioni Duro come la vita di una volta

L'ha sempre amato il "suo" ciclismo Paolo Fratini, anche a costo di far infuriare i propri genitori. "La passione c'è stata sempre, avevo provato a correre a loro insaputa, ma poi mi sono sfogato soprattutto con il basket".

Singolare persino la sua 'prima volta': "Sono stato avvicinato al ciclismo da un signore, che mi portò a vedere una corsa. Io pensavo di andarla a vedere lungo la salita, invece lui mi portò in discesa e mi disse "vedrai che capitomboli che fanno". Perché le strade erano sterrate, come poi ho provato anche io, andando per terra!".

Erano tempi completamente diversi, anche nell'organizzazione delle gare. "Fino alla metà degli anni '60 i corridori venivano ospitati a casa delle famiglie, che gli passavano da dormire e mangiare... quello che trovavano naturalmente. Oggi questo ciclismo si è trasformato. Prima erano corse soprattutto di resistenza, di sacrificio. Era gente che non aveva da mangiare e la loro droga era un panino. Oggi le corse sono più brevi, più veloci, raggiungendo dei tempi incredibili".

Un ciclismo che ha trovato in Fratini un affidabile e professionale dirigente, tanto da ricoprire cariche nel consiglio nazio-

nale della Federazione Ciclistica e nell'UCI (Unione Ciclistica Internazionale), ritrovandosi oggi come membro della giunta CONI di Ascoli Piceno e soprattutto collaboratore con Gazzoli nell'organizzazione del Gran Premio di Capodarco.

Nel corso degli anni ha visto correre gente come Coppi, Bartali, Gimondi, Moser, Saronni. "Un vero spettacolo", afferma, che però ha subito profonde trasformazioni. "Quelle erano corse soprattutto individuali. Con le squadre si è tutto un po' appiattito. Ci sono dei treni che restano nascosti per tutta la corsa e che poi tirano la volata al campione di turno, con un finale quasi sempre prevedibile. Prima invece si dava il massimo, c'era una maggiore sorpresa. Il ciclismo deve essere riportato in salita, in montagna, perché è lì che si esalta. La volata non affascina più di tanto".

Il discorso scivola sugli atleti del territorio più rappresentativi. A partire da Michele Gismondi, un esempio di classe, di abnegazione. "Aveva altre possibilità ma ha scelto di sacrificarsi per Coppi, di restargli vicino. Erano questi i nostri uomini". E poi Roscioli, "un attaccante, anche se ha vinto poco". Momenti in cui il ciclismo si esalta e ritorna un po' eroico.

Un ciclismo al quale oggi mancano eroi. "Sicuramente. Per



me lo è stato anche Pantani. Quando partiva non ce n'era per nessuno. Ma oggi il ciclismo è diventata un'alchimia. Gli atleti sono troppo calcolatori, e così questo sport si appiattisce". Quale futuro, dunque, per le nostre realtà? "Nella zona si punta molto sull'attività giovanile, la vera base del ciclismo. I pericoli in strada ci sono e i genitori fanno fatica a mandarvi i ragazzi. La Federazione dovrebbe fare qualcosa per ottenere più spazi o andare alla ricerca di percorsi lontani dalle vetture. Non dico che questa sia pura utopia, ma quasi. Inoltre, manca lo spirito di sacrificio che la bici richiede. Per me è stata una scuola di vita. In bici sei solo, nessuno ti può aiutare. E se vuoi arrivare devi contare soltanto su se stesso".

Andrea Braconi

DUE RUOTE DI STORIA

Tra gli innumerevoli ricordi di Paolo Fratini, abbiamo tentato di raccogliere gli aneddoti più significativi legati alla nostra storia, sia in merito ai circuiti del territorio e alle corse, sia ai corridori che hanno gareggiato a livello dilettantistico e professionistico.

CIRCUITI E GARE

"Storico è il **Circuito di Belmonte Piceno**, una gara per professionisti di circa 200 km. A partire dal 1951 i corridori partivano da Belmonte, scendevano a Servigliano, prendevano la Faleriense e poi facevano la salita di nuovo verso Belmonte. Si svolgeva normalmente tra fine aprile e primi di maggio. L'hanno fatto per cinque anni di seguito, fino al 1955, con vittorie di Bartali, Padovan, Gismondi, Astrua e Barozzi, ricominciando poi negli anni '70".

"La squadra più vecchia è la **Rapagnanese**, costituita nel 1932 e oggi presieduta dall'avvocato Benignetti. Un team che porta piuttosto bene i suoi 72 anni di attività".

"Nel 1923 parti la **Coppa San Giorgio** per dilettanti, alla quale partecipò Ottavio Bottecchia, e venne organizzata a Porto San Giorgio fino all'inizio degli anni '80".

"Anche a **Monte San Pietrangeli** sono state numerose le iniziative, con una gara per professionisti negli anni '70 e i passaggi della Tirreno Adriatica. Qui vinse la sua prima gara da professionista l'americano Greg Lemond".

"A **Porto Sant'Elpidio**, verso la fine degli anni quaranta, veniva organizzato il **Recupero Pirelli**. Era una manifestazione con eliminatorie regionali e quelli che erano rimasti fuori venivano qui per fare un recupero. La domenica dopo i primi 10 partecipavano alle finali a Milano".

"Abbiamo avuto numerose tappe della **Tirreno Adriatico** e del **Giro d'Italia**. La prima, nata nel 1966, dal 1967 in poi ha avuto il suo epilogo sempre a San Benedetto del Tronto. Nella zona la prima tappa del **Giro d'Italia** fu Civitanova nel 1935, con vittoria di Folco. Poi vennero Fermo nel 1972 e il trionfo di Motta, e infine Porto Sant'Elpidio nel 1992 con la volata di Mario Cipollini".

"Altri circuiti importanti furono quello all'ippodromo di **Montegiorgio** durante le corse di Belmonte, quello di **Morrovalle** negli anni '70, il Circuito delle Mura a **Fermo** dove nel 1955 si è piazzato secondo Baldini, e anche la **Coppa Pupilli a Grottazzolina**".

I MIGLIORI CORRIDORI

Michele Gismondi di Montegranaro (professionista dal 1952 al 1960 - 4° posto ai mondiali del 1953 a Lugano e nel 1954 a Solingen in Germania - secondo nel 1959 ai Mondiali di Zandvoort in Belgio)

Giuseppe Petrocchi di Porto San Giorgio (dilettante indipendente dal 1948 al 1954)

Rolando Verdini di Civitanova (dilettante indipendente dal 1950 al 1964)

Mario Rosario di Monte Urano (dilettante negli anni '60)

Luigi Moretti di Porto San Giorgio (dilettante negli anni '60)

Amedeo Gattafoni di Civitanova (Campione Italiano Dilettanti nel 1966)

Vincenzo Santoni di Porto Sant'Elpidio (oggi direttore della Domina Vacanze, nel 1980 azzurro al Tour dell'Avvenire al Giro di Jugoslavia)

Elisio Torresi di Montegranaro (Campione Italiano Junior nel 1991)

Fabio Roscioli di Grottammare (vincitore nel 1993 di una tappa al Tour de France)

Adriano Spinuzzi di Capodarco (professionista nel 1996)

Iuri Recanati di Monte Urano (professionista nel 1996 e 1997)

Alessandro Calzolari di Porto Sant'Elpidio (Campione Italiano Esordienti 1997-98)

Vincenzo Santoni, patron della Domina Vacanze Elitron

Pensando in grande

"Giorgio Martino è un grande amico e lo ringrazio per le parole di stima che ha pronunciato nei miei confronti. Certo è che nel 1999 al convegno intitolato "Dove nasce il ciclismo", da lui presieduto, un gruppo di amici diedero vita a quello che allora era stato solo un sogno: un ciclismo professionistico in una bellissima città come Porto Sant'Elpidio". Vincenzo Santoni, deus ex machina del ciclismo marchigiano nonché patron della Domina Vacanze Elitron, sfoglia il libro dei ricordi. E ripercorre le tappe che hanno scandito la crescita del movimento ciclistico regionale: "Portammo nel nostro comprensorio primi attori del ciclismo, in un luogo dove mai erano venuti. Poi...lo spirito di emulazione, al quale fa riferimento Giorgio, ha fatto il resto. Il movimento è cresciuto in maniera esponenziale ed in tanti si sono affacciati sulla strada di questa disciplina. Pensate che solo 10 anni fa il nostro Scarponi, marchigiano doc, aveva 14 anni. Oggi, stando all'ultima classifica mondiale, è il 30° corridore del pianeta. Modestia a parte, qualche risultato lo abbiamo raggiunto".

Il Giro torna a Porto Sant'Elpidio, dopo che nel 1992 sul lungomare sfrecciò un atleta di sua conoscenza.

"Sprintò Cipollini. Peccato però che il Giro torni a Porto Sant'Elpidio e trovi subito ad accoglierlo qualche polemica, che mi fa tornare indietro di qualche anno. Quando qualche personaggio non ci volle in questa città. Sbagliando, perché non si riuscì a capire l'importanza dell'iniziativa: Porto Sant'Elpidio sarebbe salita alla pari di quei paesi belgi ed olandesi che ospitano le classiche...peccato. Altri ci sostennero, come l'assessore Giordano Torresi che voglio ringraziare, anche se è passato qualche annetto".

La Domina Vacanze Elitron è pronta al grande appuntamento?

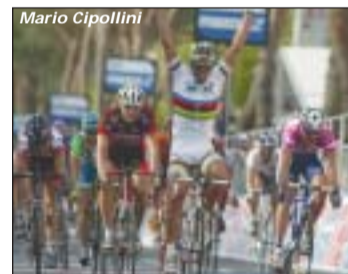
"Ai grandi appuntamenti, visto che saremo presenti anche al Tour de France. Comunque sì, siamo pronti. Con una squadra costruita attorno a Cipollini, un gruppo che ha fiducia in questo grande atleta nella speranza che possa vincere più tappe possibili. Terremo fuori Scarponi, invece. No, non farà il Giro, ma il Tour".

Quanto ha "pesato" Santoni nell'assegnazione di questa tappa?

"Grazie a Torresi, Porto Sant'Elpidio vivrà giorni di festa. Noi abbiamo portato solo il nostro contributo, grazie all'amicizia con Castellano e la Rcs".

Chi vincerà? "Impossibile dirlo, ma secondo me sono 3 i favoriti. Simoni, Garzelli e Popovic che nella terza settimana - che comprende 3 tappe fondamentali - verrà sicuramente fuori"

u.f.



LA ROSA DEI VENTI

OSTERIA

La Cantina
con i migliori
Vini Marchigiani

Sala Pranzo
con piatti tipici locali

MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ APERTO A CENA
SABATO E DOMENICA APERTO PRANZO E CENA
Foto gratuite le prenotazioni

ORTEZZANO - VIA GIACOMO LEOPARDI, 17 - TEL. 0734/778016 - CELL. 348/6919520

Alfredo Martini, in CT che ha fatto grande il pedale d'Italia Com'era diverso, allora!

È un ciclismo "addietro nel tempo" quello descritto da Alfredo Martini da Sesto Fiorentino, classe 1921, supervisore delle squadre nazionali ed ex commissario tecnico del settore maschile. Neanche 6 titoli mondiali (Moser, Saronni, Argentin, Fondriest e due volte Bugno), uniti a numerosi piazzamenti iridati, hanno placato la sua passione per le due ruote. Il mondo attuale "l'è come l'è", ma è sempre un bel ciclismo. Magari un po' meno faticoso rispetto a quello di trent'anni fa, di quando gareggiava anche lui. "Le distanze erano molto più lunghe, però oggi corrono di più, fanno più trasferte e hanno un calendario pesante. E poi è tutto più difficile da interpretare. Prima era un ciclismo che assumeva una certa fisionomia: in gara la selezione era automatica, per le strade e la lunga distanza. Era individuale, mentre adesso è uno sport più di gruppo".

Che atmosfera si respirava nelle Marche in quegli anni?

"Mi trovavo molto bene perché c'erano intenditori, appassionati. Insomma, il ciclismo era visto con passione, destava interesse".

Non ha la sensazione che oggi, nell'immaginario collettivo degli appassionati, manchino degli eroi?

"Sì, mancano. Ma il numero dei corridori è salito. E' un ciclismo differente, ma sempre che vuol vedere l'uomo in faccia. Quando si va sul Gabbia che c'è la tormenta, quando si va sulla Marmolada... insomma, è sempre vivo. E vanno anche a 70 all'ora e hanno bisogno di tanta abilità".

Da CT è diventato un riferimento per tutto il movimento. Come si trova nella nuova veste di supervisore?

"Il mio impegno è sempre al massimo. E' un vedere, un osservare l'andamento dell'attività juniores, femminile e poi, naturalmente, i professionisti. Perché quando la nazionale va al mondiale attira l'attenzione di tutti, non solo degli appassionati. Si crea un grande fermento. E il nostro ciclismo è un bel ciclismo. Prendete l'ultimo Rebellin: ha riscosso i frutti della sua professionalità e della sua umiltà, anche se negli ultimi anni ha avuto diversi problemi fisici. Adesso che ha trovato la grande condizione vediamo il suo vero valore. In Italia abbiamo un bel numero di corridori. Ma è più difficile che un fuoriclasse venga fuori, perché è cambiato il ciclismo. C'è meno selezione. Oggi, su queste strade così levigate, occorre stare bene a ruota di un altro, mentre prima con le strade sterrate era quasi impossibile. Parlo naturalmente di un ciclismo "addietro".

Quello di oggi permette anche di risparmiarsi e allora per quello che deve emergere staccando tutti diventa un po' più difficile. Prima non erano solo le salite che facevano selezione, ma anche le discese sassose, sterrate, infangate in caso di pioggia, mentre oggi le strade in montagna sono più belle che in pianura. Abbiamo delle strade bellissime dove uno può staccare anche tutti in salita, però se ci sono 30/40 km per l'arrivo fra discesa e pianura il gruppetto che lo insegue ha ragione su quello che va via da solo. I corridori hanno molta più assi-



Gilberto Simoni e Alfredo Martini

stenza, se hanno sete non si fermano alla fontana o in un bar come si faceva una volta, ma viene tutto rifornito dalla propria vettura. Se si fora una gomma si cambia la ruota, cosa negli anni '50 non c'era, tanto è vero che al Tour de France era obbligatorio portare due gomme di scorta".

Senza Pantani sarà un ciclismo diverso?

"Marco era entrato nel cuore della gente per le imprese che riusciva a fare. Un altro come lui, che faccia quello che faceva lui in salita, adesso non c'è. Ci sono dei bei corridori come Simoni e Garzelli. Simoni è tagliatissimo per il giro, forse non c'è corsa che gli si addice meglio. E sarà interessante vedere questo Damiano Cunego che si è messo in bella luce. Poi Pozzato, che finora non è stato all'altezza del suo valore. Il giro sarà sempre interessante. La speranza è che possano venire fuori altri giovani".

E nell'attesa, l'unica certezza è che sicuramente Alfredo Martini a questo Giro ci sarà.

a.b.

Parola di Giorgio Martino, professione giornalista sportivo Questa è la terra del pedale

Porto Sant'Elpidio aspetta. L'arrivo dei "girini", la prima partenza ufficiale. Fra qualche giorno la comitiva rosa inizierà a far crescere l'attesa e, statene certi, in quei giorni il punto di partenza sarà stipato di appassionati ed addetti ai lavori. Fra questi ultimi, un volto noto della tv, un colosso del giornalismo sportivo italiano, nonché attuale direttore di Roma Channel, come Giorgio Martino. Le cui origini 'coniugali' lo legano indissolubilmente al nostro territorio.

"Diciamo che sono marchigiano di...matrimonio - esordisce - poiché il padre della mia consorte è di Fermo. Certamente, per via della famiglia il mio legame con il territorio e la regione in genere è del tutto particolare e successivamente rafforzato e completato dal punto di vista professionale. Le due componenti infatti, si sono fuse quando, in primis per il ciclismo grazie alla Tirreno - Adriatico, ma anche per le realtà della pallavolo di Fano, Ancona, Jesi e Falconara, si aveva il piacere di tornare, per le giornate clou, da queste parti e magari solo di passare - per ovvi motivi - a Fermo, Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio, Monterubbiano".

Le Marche sono sempre più la terra del pedale. Squadre a pioggia, entusiasmo alle stelle, praticanti, appuntamenti di rilievo. Che ne pensa di questo boom?

"Penso che una grande parte del merito spetti a Vincenzo Santoni. Perché dieci anni fa ha dato il via ad un progetto ambizioso, dimostrando che anche nelle Marche si poteva fare professionismo. Giro, Tour, Cipollini, talenti scoperti. Il

resto l'ha fatto lo spirito di emulazione, che nello sport è componente primaria. Così si è registrata la crescita dei praticanti e delle realtà. Anche Gaetano Gazzoli ha i suoi meriti, ma il discorso è differente. Lui è un ottimo organizzatore ed i corridori vengono da fuori a completare un discorso iniziato dalle realtà locali".

A proposito di Gazzoli. È innegabile che il GP di Capodarco sia diventato un appuntamento internazionale.

"Sicuramente. Perché è manifestazione nella quale l'aspetto tecnico, sempre fondamentale, si coniuga perfettamente con il messaggio da inviare dal punto di vista sociale e di solidarietà della Comunità. Un binomio perfetto, un insieme di fattori interni ed esterni allo sport che contribuiscono a creare una manifestazione di richiamo. Una gara collocata scientificamente in tutti i sensi. La grande partecipazione di pubblico ed addetti ai lavori testimonia che è selettiva, impegnativa e quindi spettacolare, mai piatta, ed offre uno spettacolo tecnicamente elevato. In più, essendo tale, per i talent scout costituisce appuntamento imperdibile: chi vince infatti, o chi ben figura, solitamente ha della stoffa. E collocarla al 16 di agosto è stata scelta azzeccatissima".

Porto Sant'Elpidio capoluogo del ciclismo marchigiano.

"Il progetto Santoni ha ruotato su questa città, che da anni è punto di riferimento importantissimo per tutti gli appassionati del ciclismo. Gare, ma anche convegni, incontri, meeting per trovare le migliori soluzioni in grado di soddisfare le compo-



nenti sportive, organizzative e turistiche. Non è un caso che il Giro faccia doppia tappa lì".

Il ruolo della comunicazione nello sport. Un buon servizio può aiutare il turismo locale? "L'abbinamento sport - turismo è carta vincente di numerose iniziative. Quando avvedute amministrazioni comunali sanno cogliere il binomio il successo è garantito. Ecco: Santoni e Gazzoli in questo hanno avuto fortuna. Per quanto riguarda la comunicazione, negli anni '60 e '70 la Tv ha aiutato molto lo sport ed è stata fondamentale per il ciclismo. Oggi non è più così e finisce per aiutare le discipline che sono già forti di per se. In ogni caso una tappa del Giro D'Italia è sempre un evento ed il messaggio che dà è importantissimo".

u.f.



ABITACOLO INTERNI ARREDAMENTI E FALEGNAMERIA CON ELABORAZIONI CAD-CAM
RAPAGNANO - Via Tenna, 141 - Tel. e Fax 0734.56227



I ciclisti del tempo libero

Hai voluto la bicicletta? e adesso pedala!

Tornano a casa dal lavoro verso le sei, si tolgono la divisa d'ordinanza e in un lampo, come Nembo Kid, si trasformano in Super Eroi: tutine super attillate, super colorate, dalle fantasie improbabili che, evidentemente, vanno a soddisfare inconfessate smanie di esibizionismo o il fanciullino di pascoliana memoria che resiste dentro ognuno di noi.

Poi inforcano la Bat-Bike e, tra il lusco e il brusco del crepuscolo, sciamano sulle intasate arterie dell'ora di punta mettendo a dura prova quelle, di arterie, degli iracondi automobilisti che arrancano verso casa. Perché i ciclisti del tempo libero se ne fregano del traffico: cultori di un mezzo che più ecologico non si può, prediligono esercitare l'insana passione nei luoghi meno ecologici e adatti che ci siano, ovvero le grandi vie di comunicazione. Perché? Mistero. Eppure, dalle nostre parti, le belle strade di campagna non mancano.

Ma ragioniamo: in campagna, a chi esibire la tutina da Uomo Ragno, o da Uomo Zebra, o da Uomo Leopard? Poi, vuoi mettere l'ebbrezza di piazzare il cuiletto guizzante davanti al parabrezza di un automobilista scalpitante che si rode il fegato perché, causa traffico, non ti può superare? E l'ebbrezza di creare una bella fila di macchine dietro di te, che arrancano alla tua stessa andatura? Eh, sì, deve essere esaltante, un senso di potere cui non è facile rinunciare.

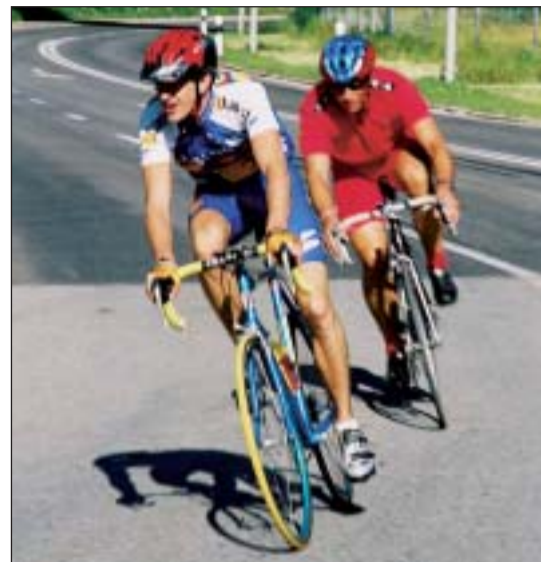
Contrariamente agli automobilisti in questione, che debbono frenare l'impulso di sbatterti nel fosso. E questo, il ciclista del tempo libero lo sa, e ci gode: fasciato nella sua tutina sexy, col caschetto aerodinamico e l'occhiale da insetto, conti-

nua a sculettare imperterrito, con la sicurezza che la sua identità segreta è ben protetta dal camuffamento. Proprio come Nembo Kid. Già, perché chi sospetterebbe mai che il variopinto essere che ha davanti sia il compito ragioniere Rossi, o il dottor Bianchi, o il corniciaio di Piazzetta, o il funzionario nell'Anas?

Ora, a parte gli scherzi, quella dei ciclisti dilettanti è una categoria degna di tutto rispetto, anzi, da ammirare per la costanza che dedica a un hobby oltretutto salutare. A patto di non strafare, però: a volte capita di vederne alcuni che hanno l'aria di pedalare più per tigna che per passione. Di solito sono i meno giovani, o i meno preparati fisicamente, che magari hanno seguito l'impulso di darsi al ciclismo senza valutare l'effettivo sforzo che comporta.

Li riconosci subito: sono quelli che arrancano paonazzi, con l'espressione tra l'ostinato e il disperato, lasciandosi alle spalle una scia di sudore. Ma chi glielo fa fare? L'orgoglio, senz'altro. Ma, soprattutto, il fatto che scoccia ammettere di aver buttato via un sacco di soldi. Perché l'armamentario del bravo ciclista dilettante costa uno sbocco di sangue: mezzo supertecnologico, tutine d'assalto, caschetto e così via. Il tutto, magari, sbandierato agli amici del bar che non aspettano altro che riderti dietro. E allora: piuttosto crepo, ma non mollo! E a volte succede che si crepa davvero.

Ma poi, che soddisfazioni hanno questi Coppi del dopolavoro? Beh, oltre quella personale di mettersi alla prova, anche per loro c'è qualche momento di gloria. Magari modesta, spesso campagnola e casereccia, ma c'è: i tornei della



domenica. Esiste un circuito specializzato proprio in questo tipo di gare che, di solito, seguono il calendario delle sagre e delle feste patronali. I percorsi di gara sono impervi e si snodano su e giù per i borghi arroccati sui cocuzzoli del Fermano.

Vederli sciamare di paese in paese, tra ali di tifosi più divertiti che convinti, è uno spettacolo: all'inizio, il gruppetto in fuga dei più forti, quasi sempre i soliti; poi il gruppone all'inseguimento; infine, i soliti e rassegnati ritardatari che arrancano tra frizzi e lazzi. E, per tutti, l'imperativo è lo stesso: "O lonza o mortel!". Perché i vincitori quasi sempre vengono premiati... in natura: lonze, prosciutti, salami, da mangiare in compagnia degli amici costretti, in cambio, a subire il racconto dell'epica gara!

Loredana Tomassini

Arredamenti Classici e Moderni



**Occasioni
sulla merce
in esposizione**



Ornalmobil

**Produzione di Armadi
e Camere da letto
a prezzi
di fabbrica**

*Nel nostro Show Room
è esposta
la nuova collezione 2004
dei nostri armadi*

MAGLIANO DI TENNA - Via Enrico Fermi, 14 • Tel. 0734/632576 - www.ornalmobil.it

Nella Finanziaria un provvedimento per l'attribuzione del marchio

Così il "made in Italy" s'allarga...

Potranno averlo anche i prodotti realizzati all'estero con materie italiane

Sul marchio "made in Italy" c'è un provvedimento al vaglio del governo, che dovrebbe finalmente chiarire il giusto utilizzo del contrassegno.

Si ricorderà l'intervento del viceministro Urso in occasione dell'incontro di febbraio con l'Unione Industriali del Fermano: dette assicurazioni sulla protezione della qualità del prodotto Italia, ma fece anche intendere come la nostra imprenditoria dovesse inserirsi nel tema della globalizzazione con strategie di presenza sul mercato internazionali.

Se il **Piano Leonardo** (questo il nome dato alla manovra per il sostegno del prodotto Italia nell'ambito della finanziaria 2004) dovesse andare in porto, potranno essere etichettati con la scritta "made in Italy" i prodotti integralmente realizzati in Italia ed anche i prodotti "compensatori", cioè: ottenuti in Italia a seguito di operazioni di "perfezionamento attivo" (materie prima estera, assemblaggio in Italia) o ottenuti in regime di "perfezionamento passivo" fuori dal territorio nazionale

(materia prima italiana ma assemblaggio all'estero). Vale a dire che sono "made in Italy", oltre alle merci ed a quanto realizzato interamente in Italia con materie italiane, anche quei prodotti realizzati in Italia con materie prime d'importazione, o realizzati all'estero con materie prime italiane.

In quest'ultimo caso, il marchio potranno averlo anche i prodotti realizzati interamente all'estero con materie prime dall'Italia, cioè le lavorazioni di aziende che hanno delocalizzato all'estero. Un vantaggio per le aziende che potranno commercializzare merce con il marchio doc, ottenute, proprio per effetto della delocalizzazione produttiva, a minor costo; ma anche un freno per la produzione nazionale che rischia, potrebbe sembrare assurdo, una concorrenza interna.

Sembra di capire che l'azione che i produttori hanno voluto promuovere di protezione del marchio, abbia sortito l'effetto di allargare la maglia piuttosto che stringerla. Vedremo.

▲ **Turismo/Allestita una vetrina informativa a Bruxelles**

La Marca Fermana sceglie l'Europa

Negli scorsi giorni il Sistema Turistico Locale "Marca Fermana" - Dal Mare ai Monti Azzurri ha allestito presso la sede Enit di Bruxelles una vetrina turistica, che rimarrà aperta per i prossimi due mesi, raccogliendo il precedente invito da parte dell'Assessorato al Turismo della Regione Marche. Le immagini più rappresentative del territorio sono state riprodotte su di una parete modulare costituita da 8 pannelli 2m x 2,80m. Accanto alle suggestive istantanee delle colline, della storia, dell'arte e dell'artigianato locale, sono stati esposti anche prodotti come vini, oli, marmellate, ecc, insieme a calzature provenienti dal museo di Sant'Elpidio a Mare. La vetrina, situata nell'esclusiva e frequentata Avenue Louise, è il primo, significativo passo per una promozione ad ampio raggio dell'attività della "Marca Fermana", una realtà fondamentale per la crescita del nostro comparto turistico.

▲ **Piane di Falerone/Nuova sede della BCC Picena**

Un mondo per il nostro territorio

L'approvazione del Bilancio di Esercizio 2003 da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci a Castignano, ha visto ancora una volta la BCC Picena raggiungere ottimi risultati reddituali (raddoppiando gli utili) e patrimoniali (+9,85% rispetto al 2002).

Nel corso del 2004 la Bcc Picena potenzierà la propria presenza sul territorio con l'apertura di due nuove succursali: Piane di Falerone e Maltignano.

La Direzione ha sottolineato che la Bcc Picena guarda al futuro per rafforzare il già consolidato ruolo di leadership sul territorio, operando nel rispetto dei valori della cooperazione, della mutualità e del localismo che da sempre la contraddistinguono.

I Soci, i clienti e i collaboratori della Bcc Picena fanno di far parte di una Banca differente per la forza che viene dall'essere parte di un gruppo ramificato e solido.



Villa Bianca
RISTORANTE
SALA BANCHETTI - AMPIO PARCO
Menù di carne e pesce

Chiamateci

Vivi i tuoi momenti importanti a Villa Bianca. Un ambiente elegante e raffinato con ampio giardino attrezzato per cerimonie all'aperto

MONTEGRANARO - Via Santa Leandra, 355 - (Strada Mezzina) - Tel. 0734.893696

Brevi dal territorio

PORTO SANT'ELPIDIO / I progetti del Coico Dalla Regione un aiuto al Calzaturiero

Un milione di euro: è questa la cifra stanziata dalla giunta regionale per i progetti del comitato di distretto del calzaturiero (Coico). Si tratta di un contributo importante che dimostra la volontà della Regione di sostenere un settore strategico in un periodo di forte concorrenza internazionale. Possono presentare domanda di ammissione al contributo, esponendo i propri progetti, le piccole e medie imprese singole ed associate, società consortili, consorzi, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri servizi. Particolare attenzione sarà riservata a progetti relativi alla ricerca industriale, di innovazione, promozione ed internazionalizzazione.

Cose di casa

R.R. di Porto San Giorgio ci scrive: "Posso impedire ai condomini del palazzo in cui vivo di collocare oggetti davanti alle porte d'ingresso dei rispettivi appartamenti?"

In linea di principio deve essere riconosciuto al condomino, a norma dell'art. 1102, comma 1 codice civile, di usare dei vani delle scale in genere e dei pianerottoli in particolare, collocando davanti alle porte d'ingresso zerbini, tappeti, piante o altri oggetti ornamentali.

Tuttavia, tali modalità d'uso della cosa comune trovano un limite invalicabile nella particolare destinazione del vano scale. Così, ad esempio, può essere vietata la collocazione delle suppellettili nelle parti dei pianerottoli più vicine alle rampe delle scale, qualora sia tale da costringere gli altri condomini a movimenti disagiati e pericolosi (cass. n.3376 del 06.05.98).

M.C. di Civitanova Marche ci scrive: "Vivo in un condominio composto da otto appartamenti. Nell'ultima riunione condominiale si è parlato di tinteggiare un vano scala posto all'ultimo piano della palazzina in quanto danneggiato. Quale deve essere la giusta ripartizione delle spese?"

L'art. 1124 codice civile, dopo aver posto il principio generale secondo cui le scale sono mantenute e ricostruite dai proprietari dei diversi piani, offre un criterio misto per la ripartizione della spesa, ponendone metà a carico di tutti i condomini, secondo il valore dei rispettivi millesimi e l'altra metà a carico di essi, in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo.

I proprietari degli ultimi piani, quindi, contribuiscono in misura maggiore alla spesa perché è da presumere che, col maggiore uso, diano luogo al maggior consumo delle scale.

Il regolamento di condominio potrebbe tuttavia stabilire un criterio diverso, non essendo la norma dell'art. 1124 codice civile compresa tra quelle che l'art. 1138 del medesimo codice dichiara espressamente inderogabili. La legge non specifica invece in quale modo vada misurata l'altezza del piano: in genere dal suolo e propriamente dalla superficie dell'androne. Con uguale criterio, ma all'inverso, va addebitata la spesa al proprietario dell'unità immobiliare sita al piano interrato, nel senso che tale unità verrà considerata al pari di quella sita al primo piano.

quanto infine agli appartamenti siti al piano terra, per essi l'addebito si limiterà alla quota inerente i millesimi e non si estenderà a quella relativa all'altezza del piano.



A cura di: Associazione della Proprietà Edilizia
Deleg. Civitanova Marche - via L. Einaudi 298/2
tel. 0733.818865 - portatile 348.3814299

Vi siete ricordati delle fedi?

▲AIRC/Campagna sui tumori femminili L'azalea della ricerca

Compie 20 anni l'**Azalea della Ricerca**, tradizionale manifestazione promossa dall'AIRC. Per celebrarne l'anniversario scenderanno in campo domenica 9 maggio, in occasione della Festa della Mamma, i circa 40mila volontari dell'AIRC, portando sulle piazze italiane 850.000 azalee per finanziare le ricerche sui tumori femminili. L'Azalea, offerta per un contributo di 14 euro, nel corso degli anni è diventato il simbolo della partecipazione collettiva a una battaglia fondamentale: salvare le donne dal cancro.

E in questa significativa occasione si leva l'**appello di Umberto Veronesi**: il tumore del polmone, fino a ieri malattia dell'uomo fumatore, sta aumentando vertiginosamente il numero delle sue vittime fra le donne. Bisogna fermare questo rischio. Basta che le donne dicano NO al fumo. La speranza di Veronesi è che le donne si schierino di nuovo con la scienza e con la vita contro il cancro.

Amandola, Piazza Risorgimento
Caserte d'Ete, Piazza Mazzini
Comunanza, Piazza 4 Novembre
Fermo, Piazza del Popolo
Grottazzolina, Piazza Umberto I
Montappone, Piazza Roma
Montegiorgio, Piazza Matteotti
Piane di Montegiorgio
Via Faleriense - ang. Via Mattii
Montegrano, Piazza S. Serafino
Monte San Pietrangeli
Piazzale Valadier
Monte Urano, Piazza della Libertà
Porto San Giorgio
Viale Stazione
Porto Sant'Elpidio,
Pza Garibaldi e Pza Giovanni XXIII
Rubbianello, Via Raffaello Sanzio
Sant'Elpidio a Mare
Piazza Gramsci
Servigliano, Piazza Roma

Santa Vittoria in Matenano
Corso Matteotti
Civitanova, Piazza XX Settembre
Loro Piceno, Piazza Matteotti
Mogliano, Piazzale Diaz
Montelupone, Piazza del Comune
Monte San Giusto
Piazza Aldo Moro
Monte San Martino
Piazza XX Settembre
Morrovalle, Piazza Garibaldi
Penna San Giovanni
Piazza del Municipio
Porto Potenza Picena
Piazza Douhet
Potenza Picena, Piazza Matteotti
Sant'Angelo in Pontano
Piazza Mazzini
Sarnano, Piazza Libertà

Per informazioni: tel. 840001001
www.airc.it



▲AIDS/7.000 euro dal Comune di Porto San Giorgio Aiutare la solidarietà

La conoscenza delle attività della Comunità Volontari per il Mondo e la permanenza per un mese e mezzo in Etiopia nel 1992 per seguire una rilevazione per la prevenzione dell'AIDS, ha spinto l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Porto San Giorgio, la dott.ssa Elisabetta Baldassarri, a proporre il finanziamento di un analogo progetto nel paese martoriato da guerre intestine e da una sempre crescente diffusione del virus dell'Hiv.

L'idea è quella di realizzare un gemellaggio con Pawi, paese nella regione di Asosa (area di confine tra Etiopia e Sudan), e soprattutto di appoggiare l'attività di prevenzione.

"Abbiamo inserito nel nostro bilancio - spiega la Baldassarri - una specifica voce per il sostegno allo sviluppo. Conosco i principi delle Ong e della CVM in particolare, del loro modo di lavorare. E le opere che realizzano ne sono una testimonianza: creano progetti sostenibili dalla popolazione stessa, senza fare cattedrali nel deserto e senza far crollare tutto al momento della partenza dell'associazione".

Un'attività, quella della CVM, condivisa in pieno dall'amministrazione sangiorgese, tanto che i 7.000 euro stanziati verranno integrati attraverso iniziative di sensibilizzazione come manifestazioni ed incontri pubblici.

"E' l'inizio di un percorso inserito all'interno di tutta una serie di azioni che riguardano la promozione e l'integrazione con culture diverse, dalle politiche sociali rivolte agli immigrati all'istituzione della consulta degli stranieri, con la quale siamo a buon punto, fino alla promozione e alla messa a punto di un centro interculturale".

a.b.



▲Montegiorgio/Arriva in città il missionario Lucidio Ceci Un impegno per il sud del mondo

Saranno i temi della solidarietà e della sensibilizzazione a giocare un ruolo da protagonisti in occasione dell'arrivo del missionario montegiorgese Lucidio Ceci, previsto per venerdì 7 maggio. L'amministrazione comunale, impegnato nella realizzazione di un progetto per la costruzione di strutture scolastiche per i bambini del Bangladesh, ha predisposto una serie di incontri con la cittadinanza e con le scuole, a conferma dell'attenzione dimostrata in diverse iniziative di sviluppo per i paesi del sud del Mondo, come nel caso del progetto "Un milione di cisterne" in Brasile per la raccolta di acqua. Accanto a Ceci, porterà la sua straordinaria esperienza in Etiopia anche Gelsomina Viscione, missionaria dell'associazione Comunità Volontari nel Mondo.

▲CVM/Un sostegno ai progetti in Etiopia e Tanzania Le Bomboniere della Speranza

Tra le iniziative promosse a sostegno dei progetti di cooperazione in Etiopia e Tanzania, la Comunità Volontari per il Mondo propone per la nuova e imminente stagione di matrimoni e ricorrenze la Bomboniera della Speranza, una piccola pergamena consegnata al posto dei tradizionali presenti.

La Bomboniera della Speranza può essere personalizzata a seconda della cerimonia e può essere accompagnata da confetti. Rappresenta inoltre un modo profondamente significativo per condividere con le persone che amiamo i momenti più significativi, senza dimenticare chi necessita di un aiuto minimo per sperare in una esistenza dignitosa.

Per informazioni: tel. 0734/903323 - cvm.ap@tiscali.it

MANAS
FASHION SOFT SENSATION

VENDITA CALZATURE DONNA

PUNTI VENDITA AZIENDALI:
- MONTECOSARO SCALO - Via Roma, 6 - Tel. 0733 866386
- PORTO RECANATI - Via Pastrango, 63 - Tel. 071 9797473

APERTURA: mattino 9,00 - 12,30 - pomeriggio 16,00 - 20,00 - Del lunedì al sabato - chiuso lunedì mattina

Antichità Piccirilli
dal 1967
Regali di Antiquariato

Importazione diretta da tutta Europa

PORTO SAN GIORGIO
Via T. Salvadori, 126-128
(Angolo Viale della Stazione)
Tel. e Fax 0734/671414
www.antichitapiccirilli.it

Argenteria di collezione

▲Salute/Struttura d'avanguardia inaugurata dal ministro Sirchia A Montecosaro il centro per la lotta ai tumori

All'Acom si produrranno radioisotopi e si farà ricerca con le Università

Montecosaro è, da alcuni giorni, uno dei centri più importanti per la ricerca contro i tumori. E' stato il ministro della salute Girolamo Sirchia a inaugurare il centro Acom, soluzione pubblico-privato per la produzione, grazie al ciclotrone, di radioisotopi destinati al funzionamento della Pet di Macerata, strumento di diagnosi precoce più avanzato oggi in dotazione. E' l'unico centro del genere nelle Marche, fra i pochi in Italia. Avrà anche un centro di ricerca, presso il quale sarà in attività una piccola Pet, in convenzione con i ricercatori delle Università di Camerino e di Perugia. Va avanti dunque il progetto di creazione di un Centro oncologico d'avanguardia, che ora a Macerata può disporre dei servizi di radioterapia, terapia radiometabolica, Pet. Soddisfazione per la presidente dell'Acom, l'imprenditrice Fiorella Tombolini, che ha sottolineato come la struttura di Montecosaro, fra le più innovative, consente di disporre di un punto di diagnostica avanzata per un ampio territorio anche extraregionale.

Parere condiviso dal ministro Sirchia, che parlando della ricerca sulle malattie tumorali, ha detto come sia in continua evoluzione, ed anche gli strumenti presenti sono in continua evoluzione, motivo per il quale diventa essenziale disporre di centri di ricerca d'eccellenza e di servizi all'utenza efficaci e certi.

Non sono mancate le polemiche contro il centro, a motivo della presunta possibilità di emanazione, da parte del ciclotrone, di radiazioni nocive per l'uomo. Sirchia ha tranquillizzato la popolazione: la gestione del ciclotrone in un "bunker" ed il trasporto in assoluta sicurezza dei materiali necessari garantiscono la massima tranquillità. Non bisogna assolutamente avere preoccupazioni.

▲Fermo/Un convegno su mobilità sostenibile e veicoli ecologici Quali soluzioni contro l'inquinamento?

Il problema dell'inquinamento nelle aree urbane delle grandi città, ma oggi anche dei piccoli centri, dovuto al traffico automobilistico, soprattutto quello privato, preoccupa sempre più cittadini e amministratori, nonostante la progressiva adozione di provvedimenti per ridurre polveri sottili, inquinamento acustico e atmosferico, responsabili di gravi danni alla salute.

Per approfondire gli aspetti più significativi del problema l'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche) e l'associazione Italia Nostra hanno voluto organizzare per la mattinata di **sabato 15 maggio** (ore 9/14), presso il Centro Studi Polizia di Stato di Fermo, il convegno regionale **Mobilità sostenibile e veicoli di trasporto ecologici**, un'occasione per raccordare e illustrare positive esperienze in campo regionale e nazionale di autorevoli studiosi, enti e aziende del settore. L'iniziativa, rivolta alle pubbliche amministrazioni, ai tecnici e ai singoli cittadini, nasce per fornire nuove proposte e soluzioni innovative per disincentivare l'accesso veicolare privato nei centri urbani, e promuovere altresì l'utilizzo di veicoli e carburanti ecologici (elettrici, a metano, a idrogeno) anche per il trasporto pubblico, nell'ottica di una mobilità più sostenibile nelle nostre città.

Per informazioni: tel. 0734/228628 - italianostra.fermo@libero.it



▲Fermo/Tavola rotonda l'8 maggio al "Montani" Giovani, quale occupazione?

Nell'ambito delle celebrazioni per i centocinquanta anni della fondazione dell'Istituto Tecnico Industriale "Montani" di Fermo, avrà luogo sabato 8 maggio dalle ore 9,30 presso l'Aula Magna l'incontro-dibattito "Prospettive occupazionali dei giovani: il ruolo del sistema finanza-imprese-istituzioni e l'importanza della formazione e della ricerca nella creazione di posti di lavoro".

Alla tavola rotonda parteciperanno rappresentanti del mondo istituzionale, scolastico, universitario (Facoltà di Ingegneria Università Politecnica delle Marche e Facoltà di Sociologia Università degli Studi di Urbino), imprenditoriale, finanziario, sportivo, religioso, dell'AIDP (Associazione Italiana Direzione del Personale), di un ente della protezione ambientale e dell'autorità di pubblica sicurezza.

Per informazioni: tel. 340/1459382



www.agriturismodellerosa.it



Monte Urano
Contrada San Pietro, 9
Tel. e Fax 0734/840333
Cell. 333/4190279

Chiuso il martedì



**Cucina casareccia
Prodotti naturali
Pasta fatta a mano**



Possibilità di pernottamento

La stanza dello psicologo

L'abbandono scolastico

Il tasso di dispersione scolastica negli istituti superiori italiani è alquanto alto: secondo alcune stime ogni anno si perdono per strada circa 240 mila studenti. Ma quali sono i fattori causali che provocano l'abbandono scolastico? Esistono interventi che possono prevenire il manifestarsi di tale fenomeno?

L'interruzione del ciclo di studi, oltre ad essere un indicatore del disagio giovanile, è un fenomeno complesso, che può presentarsi sotto diverse forme: assenteismo, evasione, e dispersione che include i ritardi, i rallentamenti e le uscite anticipate dal sistema scolastico. Secondo una recente indagine dell'Eurispes, l'abbandono scolastico deriva dalla combinazione di molteplici fattori sociali ed economici, culturali e familiari. Tra questi sono da segnalare:

- lo scarso orientamento all'istruzione superiore nella scuola media che determina un senso di smarrimento e di insofferenza verso l'istituzione scolastica;
 - le lacune nella preparazione di base, attribuibili in parte alla scarsa motivazione dello studente;
 - il carico eccessivo di lavoro e difficoltà di adattamento ai ritmi di studio che produce disagi e la sensazione dell'incapacità a tenere il passo con il resto della classe e con le richieste dei professori;
 - l'atteggiamento di scarso sostegno e coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica dello studente che, in tal modo, influenza negativamente la percezione di sé, delle proprie capacità e la possibilità di riuscita nello studio; inoltre, le aspettative eccessive da parte dei genitori favoriscono, in molti casi, l'insorgere di ansie e timori di inadeguatezza;
 - una insufficiente motivazione allo studio, che si evidenzia in particolare negli istituti professionali anche a causa del pregiudizio secondo il quale tali scuole non richiedono impegno e studio costante;
 - la caduta della motivazione allo studio, che si verifica soprattutto nel triennio superiore, può essere ricondotta altresì all'incertezza dell'inserimento nel mondo del lavoro, per il quale la scuola non sempre sembra fornire strumenti idonei;
 - le difficoltà nell'acquisizione di una corretta metodologia di studio, attribuibile sia alla scarsa volontà dello studente sia alla mancanza di un adeguato supporto didattico;
 - i problemi di inserimento nella prima classe di ogni ciclo di studi che comporta venire a contatto con un gruppo di compagni nuovi, ma soprattutto con un nuovo corpo docente, e che può alimentare difficoltà relazionali e conflitti, oltre a ritardi nel processo di apprendimento; le difficoltà relazionali con la classe subentrano, in particolare, quando l'allunno possiede caratteristiche che lo differenziano dal resto del gruppo, e che più facilmente determinano una condizione di esclusione e di isolamento, e anche discriminazione, dal resto della classe;
 - il divario tra età anagrafica e classe frequentata, causato da ritardi e ripetenze che può generare irritabilità, insofferenza e comportamenti disfunzionali;
 - la scarsa continuità didattico-educativa tra scuola media inferiore e superiore rientra tra i fattori che, disorientando lo studente, possono incidere negativamente sul rendimento scolastico.
- Invece, il basso status economico della famiglia di origine riveste un'importanza minore. Le strategie preventive più efficaci, indirizzate ad affrontare i fattori di rischio prima esposti, richiedono un'azione di sistema che deve coinvolgere l'intera istituzione scolastica. La finalità principale, perseguita negli interventi più recenti realizzati nelle scuole superiori, è di facilitare nei giovani la conoscenza di sé e degli altri, sviluppando una maggiore competenza personale, più che altro rivolta alla sfera emozionale, nelle problematiche scolastiche, nelle relazioni interpersonali, affettive e sociali.

Dott. Renato Vignati - Psicologo Psicoterapeuta

Per informazioni:

Redazione Corriere News: tel. 0734.217470

Renato Vignati: tel. 368.7204380 - info@corrierenews.it

ricordatevi
della **Lista Nozze**

Non Solo Casa









V.le America, 13 - zona centro Commerciale
MAGLIANO DI TENNA - T. 0734.633416

Il 16 maggio le degustazioni del prezioso extravergine Le strade dell'Olio

Assaggi gratuiti di olio marchigiano e passeggiate negli oliveti delle aziende: cresce l'attesa per la seconda edizione di "Le strade dell'olio", promossa dall'Aioma (Associazione Interregionale Olivicola del Medio Adriatico), in collaborazione con la Cia regionale, la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche e il Consorzio di tutela e valorizzazione dell'olio extravergine di oliva Cartoceto.

L'iniziativa, programmata per domenica 16 maggio (orario 14/19,30), è stata ideata per avvicinare le famiglie alle aziende produttrici di olio, e più in generale di tutti i prodotti tipici. Il pacchetto proposto dall'Aioma prevede, oltre alle visite e alle degustazioni nelle aziende, anche la possibilità di pranzare e cenare all'interno degli agriturismi convenzionati che aderiscono.

L'Aioma è l'unica tra le associazioni olivicole marchigiane che opera a livello interregionale, essendo attiva anche in Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Tra le 31 aziende delle quattro province marchigiane che partecipano all'iniziativa segnaliamo:

PERCORSO FALERIENSE

Azienda Agricola De Carolis Giuseppe
Via Madonna Bruna 25
LAPEDONA
tel. 0734/936172

Azienda Agricola Cruciani Nello
Via Piagge 1 - Loc. S. Paolino
FALERONE
tel. 0734/750970

Azienda Agricola Bonfigli Francesca
Via Piagge 2 - Loc. S. Paolino
FALERONE
tel. 368/7395617

PERCORSO COLLI MACERATESI

Coop. Olivicola La Cilestra s.c.r.l.
Strada del Pincio 70
CIVITANOVA ALTA
tel. 0733/892417 - 328/6773280

Azienda Agricola F.lli Capinera
Via Crocette 12
MORROVALLE
tel. 0733/222444

Az. Agricola S. Lucia di Luchetti Casimiro
c.da S. Lucia 1
MOGLIANO
tel. 0733/556451 - 333/6453997



Iniziativa dell'Archeoclub domenica 9 Chiese Aperte

La seconda domenica di maggio l'Archeoclub d'Italia si ripresenta con l'VIII edizione dell'iniziativa nazionale Chiese Aperte, che si propone di sottoporre all'attenzione del pubblico realtà architettoniche, artistiche e religiose abitualmente chiuse o in condizioni di abbandono.

Il compito preciso è quello di esporre un pezzo della nostra storia religiosa, sociale ed artistica che si sta sgretolando al fine di costituire una conoscenza e una coscienza dello stato di degrado e di stimolare gli Enti pubblici preposti e privati cittadini, al ripristino, il più repentino possibile, di tali strutture. Anche quest'anno, a livello regionale ci è possibile una migliore presentazione dell'iniziativa mediante la pubblicazione dell'elenco delle chiese e di qualche sintetica notizia storico-artistica, onde permettere a ciascun visitatore l'individuazione di un itinerario più specializzato, aderente a personali gusti e/o interessi.

Non ci resta che rinnovare l'invito a predisporre e a partecipare a questa emozionante esperienza.

Walter Scotucci

Sede di Carassai

Carassai, nei pressi di Rocca Montevermine

Chiesa di Sant'Angelo in piano

Ad essa era annesso il monastero omonimo. Ad una navata, con finestre ogivali e con affreschi all'interno dell'abside. È stata restaurata di recente dopo un totale stato di abbandono. Significativa è la festa che si svolge l'8 e 9 maggio. È documentata fin dal 1055.



Carassai, castello vecchio

Chiesa di San Lorenzo

Del secolo XV, ad unica navata con tre altari e porta d'ingresso originariamente ad est, è stata successivamente ampliata e modificata. È caratterizzata dalla sovrapposta torre campanaria costruita nel 1424. Vi trovavano posto una tavola di Vincenzo Pagani ed una tela di scuola del Pomarancio, ora custodite nella principale chiesa di Santa Maria del Buon Gesù insieme ad un'altra tela di Vincenzo Bonomi contornata da cornice massiccia lavoro di Desiderio Bonfini (sec. XVI).

Carassai, castello nuovo

Chiesa di Santa Maria del Buon Gesù

In stile rinascimentale barocco, fu iniziata nel 1588 e terminata nel 1601. Venne eretta Collegiata nel 1788. A tre navate. Annesso alla chiesa è il Cappellone di forma ottagonale, iniziato nel 1832. È ricca di opere pregevoli: il coro in noce, la cantoria lignea con organo a canne, il fonte battesimale semiesagonale. Vi si può ammirare una scultura di arte abruzzese raffigurante la Vergine con Bambino nell'abside e gli affreschi del Boscoli, autore pure di una bella Crocefissione.

Sede di Fermo

Fermo, centro storico (vicino porta Sant'Antonio lungo le mura nord)

Chiesa della Madonna delle Grazie

Mattino ore 9,30 / 12,30; pomeriggio ore 16 / 19

La Chiesetta, facente parte della parrocchia di San Domenico, è di proprietà della curia Arcivescovile di Fermo ed è normalmente è chiusa al pubblico pur essendo ancora consacrata. È stata aperta al culto nel 1645.

Sede di Civitanova Marche

Civitanova Alta, località La Capparuccia

Chiesa di villa Sabatucci Frisciotti Stendardi

Orario visite: ore 10,30 / 13,30

Sede di Monterubbiano

Monterubbiano, centro storico, loc. La Valle

ex Chiesa di Sant'Andrea

Raduno ore 10 nello spazio esterno alle mura di cinta nei pressi di Porta Sant'Andrea.

Non si conosce l'epoca di fondazione dell'antichissima chiesa e parrocchia di Sant'Andrea che si vuole appartenuta al sovrano ordine militare dei Cavalieri Templari. Nel 1315 la chiesa passò in titolo di commenda dell'ordine dei Cavalieri di Malta. Nel 1592 venne soppressa l'antica parrocchia e le maggiori dotazioni passarono ai Cavalieri di Malta di Roma e per essi alla commenda di Sant'Agata di Fermo. Minori dotazioni andarono alla giurisdizione di Santa Maria dell'Olmo. Al presente si conservano solo vestigia del paramento murario laterale ed una porzione dell'abside trilobato.



PENNENTE

Dal 1953
copre
il tuo spazio





Una scelta di qualità




Copertura di grandi spazi-Gazebo- Tensostutture-Tettoie in P.V.C.





Coperture modulari disponibili sia in noleggio che in vendita
ideali per cerimonie, manifestazioni, conferenze.

Da oggi anche finanziamenti per pagamenti rateali

Richiedete una consulenza tecnica allo 0734/229010 o visitate il nostro showroom a Fermo in Via Pompeiana 288.

www.pennente.it www.pennente.it www.pennente.it

WWF/Presentato il Rapporto sulla salute dei mari Le minacce alla nostra salute

Il mare come deposito finale delle sostanze contaminanti utilizzate sulla terra. Dal Rapporto sulla salute dei mari elaborato dal WWF Italia sui dati rilevati dal Programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero del ministero dell'Ambiente, emerge un quadro piuttosto preoccupante. Dai campionamenti delle acque e dei sedimenti costieri, raccolti dall'ARPA Marche (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) nell'arco degli ultimi tre anni, risulta elevata la presenza di metalli pesanti, idrocarburi, pesticidi e policlorobifenili.

Oltre al Foglia a Pesaro, l'Esino a Falconara, il Tronto a San Benedetto e l'area del Monte Conero, è stata fotografata anche la situazione riguardante Civitanova Marche e la foce del fiume Chienti. Questi i valori degli inquinanti nei sedimenti marini rilevanti (in grassetto vengono riportati i valori che superano il limite previsto dalla legge):



INQUINANTI NEI SEDIMENTI MARINI RILEVANTI	2001	2002		2003	
	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
ARSENICO (valore limite 12.000 microgrammi / Kg s.s.)	11.700	8.390	6.100	8.590	11.600
CADMIO (valore limite 300 microgrammi / Kg s.s.)	160	155	91	285	66
CROMO TOTALE (valore limite 50.000 microgrammi / Kg s.s.)	32.500	18.600	12.000	10.500	16.200
MERCURIO (valore limite 300 microgrammi / Kg s.s.)	47	56	75		< l.d.r
DDT (valore limite 0,5 microgrammi / Kg s.s.)	21,4	0,01	0,305	0,205	0,51
NICHEL (valore limite 30.000 microgrammi / kg s.s.)	28.300	19.180	9.900	7.950	12.900

Il WWF Marche denuncia inoltre la mancanza da parte del ministero competente di una proroga al Programma di monitoraggio, in scadenza il 4 giugno prossimo e capace per la prima volta di coprire tutti i 173 km di costa regionali.

Per informazioni: tel. 329/8315741 - marche@wwf.it

Sanità/Lo chiedono i Sindaci del Fermano Un ospedale centrale a Campiglione

Il Comitato dei Sindaci della zona della ex Asl 11 avanza richiesta alla Regione Marche per la costruzione di un nuovo, funzionale ospedale di zona a Campiglione di Fermo.

Una posizione ideale, baricentrica rispetto al territorio, in area servita dalla viabilità e dai collegamenti con tutte le località. Tutti hanno riconosciuto che molte disfunzioni hanno origine dalla infelice collocazione dell'ospedale di Fermo, e dalla scarsa razionalità dei servizi ora offerti.

La Casa sul Colle
centro rurale - ristoro - degustazione - alloggio

MONTERUBBIANO
Via Collina Bassa, 10
Tel. 0734/59794
www.lacasesulcolle.it

**POSSIBILITÀ DI PERNOTTAMENTO
IN ACCOGLIENTI CAMERE
IN STILE RURALE
CON BAGNO INTERNO**

Brevi dal territorio

ELEZIONI / Per i Sindaci sembrava fatta, invece... Niente terzo mandato per i piccoli Comuni

Sembravacosa fatta, invece i tempi si allungano ed il provvedimento che avrebbe consentito un terzo mandato per i Sindaci dei Comuni fino a 3.000 abitanti, non arriverà al traguardo. Dopo l'ok del Senato, la procedura si è fermata alla Commissione affari costituzionali della Camera, e non ci saranno i tempi utili per il successivo voto. Sono circa 2.500 i Comuni interessati al provvedimento, poco meno di un terzo del totale. Molti Sindaci, in attesa di novità, non potranno dunque più candidarsi avendo espletato due mandati.

PORTO SAN GIORGIO/Il concorso Balcone Fiorito 2004 I migliori arredi floreali

Si svolgerà fino al 10 maggio il concorso Balcone Fiorito 2004, riservato ai cittadini di Porto San Giorgio che abbelliranno i balconi con creazioni floreali. Una Commissione istituita dall'Amministrazione comunale valuterà i balconi partecipanti mercoledì 12 maggio, assegnando i premi il 14 maggio presso la Chiesa di Porto San Giorgio alle ore 21.15. La Commissione si compone di un rappresentante della Confcommercio, Confesercenti, due florali, l'Assessore al Turismo e l'Assessore all'Ambiente del Comune.

SERVICE / Assise Distrettuale il 9 maggio Tutti i Rotary in Assemblea a Fermo

I rappresentanti dei 70 Clubs del Distretto 2090 del Rotary Internazionale saranno in Assemblea a Fermo il 9 maggio. È la prima volta che la riunione si svolge in zona, e vedrà presenti i vertici rotariani di Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Albania. I lavori si terranno al Teatro dell'Aquila. Un'ottima occasione promozionale per la città di Fermo e per il territorio.

FERMO / File parallele lungo Viale Trento Una risposta ai problemi di traffico

Si cerca di risolvere o, almeno, di limitare gli enormi problemi di traffico in cui si ritrovano, soprattutto nelle ore di punta, gli automobilisti che transitano per Viale Trento da quando è stato istituito il senso unico in Via Vecchi direzione mare/monti. Da qualche giorno è entrata in vigore la nuova viabilità che consente la circolazione per file parallele della più importante arteria di collegamento con la costa. Se questa scelta si rivelerà vincente sarà il tempo a deciderlo, ma gli interrogativi sulla sua funzionalità restano molti; problemi ad una circolazione parallela provengono dal restringimento ad imbuto della strada all'altezza di Villa Vitali, dalle continue svolte a sinistra dei tanti residenti nelle vie adiacenti che disturbano chi si canalizza a sinistra; dalla presenza di scuole lungo la via con parcheggi in doppia fila al momento dell'entrata e dell'uscita.

ERREBI
CREAZIONI ARTISTICHE - PREZIOSI
BOMBONIERE - ARTICOLI REGALO

FERMO
Via Pompeiana, 386
Tel. e Fax 0734.224807
Tel. 0734.226565

PREGIATI ARTICOLI DA REGALO PER OGNI OCCASIONE

Brevi dal territorio

MONTE SAN GIUSTO / Gli interventi previsti Il programma delle opere pubbliche

Il Consiglio Comunale ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche. Dal 2004 al 2006 sono in programma circa venti interventi alcuni dei quali molto significativi, come il restauro della Chiesa di Sant'Agostino (i lavori stanno per iniziare), colpita dal terremoto; la riqualificazione della piazza, del corso e delle vie principali del centro storico; il completamento e ristrutturazione della Casa di Riposo comunale (verranno realizzate nuove aree ricreative, palestre riabilitative, una nuova cucina ed un refettorio).

FERMO / Sarà attivato presso l'Inrca Un centro per l'artrite reumatoide

Nell'ambito del progetto nazionale "Antares", la Regione Marche ha individuato il Centro di reumatologia dell'Inrca di Fermo come Centro per la diagnosi ed il trattamento dell'artrite reumatoide con farmaci biologici. L'artrite reumatoide è una malattia cronica, progressiva ed invalidante che colpisce l'1,5 % dell'intera popolazione regionale. Fino ad ora i tanti pazienti affetti da tale patologia dovevano rivolgersi al Centro di Jesi; oggi, con la nuova struttura di Fermo, si avrà un servizio fondamentale per il territorio, considerato che in casi particolari si potrà usufruire del ricovero per la riabilitazione.

PORTO SANT'ELPIDIO / Sabato 8 maggio al Ferranti La solidarietà in campo

L'8 maggio è in programma a Porto Sant'Elpidio un appuntamento da non perdere con la solidarietà: alle ore 21, presso lo Stadio Ferranti, si affronteranno in una partita di calcio la Nazionale Artisti Tv, composta da artisti di Zelig, Un posto al sole, Operazione trionfo, Grande fratello, Vivere, e gli amministratori elpidiensi capitanati dal sindaco Mario Andrenacci. L'incasso della serata verrà devoluto alla locale Croce Verde per l'acquisto di pulmini per il trasporto disabili, e all'Amref, associazione che interviene a sostegno dei bambini africani.

Porto San Giorgio/Approvato il regolamento per la concessione Mini-alloggi per persone disagiate

La possibilità di disporre di un alloggio è quanto mai urgente a Porto San Giorgio per tutta una serie di famiglie in stato di forte indigenza. In tale direzione il Consiglio comunale ha approvato il "Regolamento per la concessione dei mini-alloggi di proprietà comunale a specifiche categorie di cittadini" con il quale viene definita la destinazione di una parte degli spazi a disposizione dell'Amministrazione comunale nella struttura di proprietà denominata "Centro Sociale", sita in via delle Regioni. I mini alloggi di proprietà comunale sono 9 di cui 5 monocalci, 2 bilocali, 2 trilocali. Il regolamento individua in maniera puntuale i destinatari del servizio e specifici indicatori di valutazione e monitoraggio, utili ad assicurare oggettività nelle procedure di affidamento degli alloggi. Vista la forte richiesta emersa sul territorio comunale si ritiene infatti indispensabile garantire la massima trasparenza nell'utilizzo delle opportunità disponibili. Il prossimo passo sarà la pubblicazione di un avviso pubblico, dopodiché i cittadini interessati potranno presentare domanda per l'assegnazione. Da ciò scaturirà una graduatoria che avrà validità biennale.

Civitanova/Un convegno organizzato dal Paolo Ricci Conosci il mal di schiena?

Un giornata dedicata al mal di schiena quella organizzata per il prossimo **22 maggio** dall'Istituto di Riabilitazione Paolo Ricci di Civitanova Marche, presso l'Università di Mediazione Linguistica in Corso Garibaldi 115/A.

L'evento ECM, riservato a 40 medici e 40 fisioterapisti, sarà incentrato in due distinte sezioni. Ultimate le registrazioni dei partecipanti (ore 8,30), e subito dopo il saluto delle Autorità (ore 9), avrà inizio la prima parte del corso denominata "Che cos'è e come si diagnostica". A partire dalle 9,30 si alterneranno il dott. Francesco Sagripanti ("Note di anatomofisiologia della colonna vertebrale"), il dott. Ugo Sabatucci ("Eziologia e clinica della sindrome lombalgica"), Alessia Catalucci ("La diagnostica per immagini"), il dott. Lucio Gatta ("La lombalgia dello sportivo") e il dott. Luciano Capodaglio ("L'ambulatorio fisiatrico").

I lavori riprenderanno dopo il pranzo, con inizio alle ore 14,30. Nella seconda sezione "Come si cura" sono previsti gli interventi del dott. Filippo Pineto ("Il ruolo della chirurgia"), TdR Gherardi e Giacometti ("La riabilitazione posturale globale") e TdR Carla Cotechini ("L'educazione del paziente: la back school"), con la conclusione affidata nuovamente al dott. Pineto ("Nuovi approcci terapeutici: la decompressione discale spinale").

Per informazioni: tel. 0733/818112 - www.paoloricci.org



Cantinone

SERVIZIO IN
COSTUME D'EPOCA

È RICHIESTA
LA PRENOTAZIONE
TEL. 0734.781018

Cena Medievale

SABATO 22 MAGGIO

LISTA CIBARIA

Prime Scodelle
LAMBICCO DE BUON APPETIRE
HERBOLATA
INSALEGGIATA DE FABA
ROBGLIA DE VECCIA
TRUZZITI DE PAN SPETIATO
CUM CIPOLE

Seconde Scodelle
BUGLIONE DE LA CASTELLANA
RAFIOLI DE HERBE FINI ET CASO

Terze Scodelle
POLLASTRELLO IN AGRESTO CUM FRUCTA
PORCELLINUS CUM VINUM RUBRUM ET SPETIE
HERBE DE CAMPO ET FINICULUM

Elisir de lo Frate
POME CUM MELE ET CANELA
VINUM DE LO CONVENTO ET AQUA DE FONTE

**Trastulli, Musiche
et Madrigali cum
"I Cantores"
"Vivete e Gaudete"**




MADONNE ET MESSERI...
DE CONVIVIUM AT ORA AT CALAR DEL SOLE...



ISTITUTO PAOLO RICCI

Dal 1968 Riabilitazione e Servizi
Socio Assistenziali



Centro Ambulatoriale Civitanova Marche
Via Einaudi, 144 - Uscita A14
Tel. 0733.818112 - fax: 0733.777539
www.paoloricci.org - info@paoloricci.org

**CENTRO AMBULATORIALE
TRODICA DI MORROVALLE**
Via Brodolini, 25 - tel./fax 0733.864243

**CENTRO AMBULATORIALE
VILLA SAN FILIPPO (MONTE SAN GIUSTO)**
Via Kennedy - tel./fax 0733.837087

Area Socio Assistenziale
CASA DI RIPOSO VILLA LETIZIA
COMUNITÀ ALLOGGIO SAN SILVESTRO
V.le Matteotti, 170 - Civitanova
tel. 0733.812477 - fax 0733.778078

CENTRO ACCOGLIENZA DISABILI
Civitanova Alta - P.zza XXV Luglio, 2
tel. 0733.892677 - fax 0733.790161

Area Formazione
Organizzazione CORSI ECM
Corso triennale di Psicomotricità

TERAPIA FISICA

- SpineMED Per il trattamento "non chirurgico" delle discopatie lombari
- Correnti ad impulsi
- Diadinamiche
- Elettrostimolazioni
- Faradoterapia
- Galvanoterapia
- Idrogalvanoterapia
- Ionoforesi
- Magnetoterapia
- Tens
- Ultrasuonoterapia

FISIO | CHINESI | TERAPIA

- Bilancio articolare e muscolare
- Chinesiterapia di gruppo
- Training autogeno
- Ginnastica medica
- Ginnastica vascolare di Buerger - Allen
- Linfodrenaggio
- Massaggio
- Shiatsu
- Massoterapia (anche connettivale)
- Pompage
- Terapia del dolore
- Rieducazione funzionale
- Rieducazione Neuromotoria
- Rieducazione Respiratoria
- Rieducazione posturale globale

TERAPIA DEL LINGUAGGIO

- Test afasia
- Logoterapia adulto/bambino
- Logoterapia deglutizione atipica/disfonia

VISITE SPECIALISTICHE

- Neurologo
- Ortopedico
- Psicologo (visita individuale e familiare)

▲Montelupone/Nuova sala espositiva nel centro storico Artigianato di qualità e prodotti tipici

È stata inaugurata il 1° maggio nel centro storico di Montelupone, la nuova sala espositiva di artigianato artistico e prodotti tipici, presso Palazzo Bordoni. Questa nuova ricchezza del Borgo è destinata ad essere un importante punto di attrazione turistica, di vendita al pubblico ed una vetrina per le aziende del territorio. A Montelupone sarà, quindi possibile ammirare e gustare tante eccellenze 365 giorni l'anno: miele, carciofo, oggetti in argento, ferro battuto, legno, ricamo e altro ancora.

Il centralissimo Palazzo Bordoni, ospiterà anche le sedi del Cepa (il cui presidente è Marcello Meschini), della ConfArtigianato, del Consorzio Tecnopool, e dell'Associazione di Volontariato Culturale-Turistica Paideia.



▲Porto Sant'Elpidio/Mostra e dibattiti a Villa Murri Le donne: una storia, tante storie

Nell'ambito della mostra **Una storia, tante storie**, in programma presso Villa Murri a Porto Sant'Elpidio dall'8 al 15 maggio (orario 16/19,30), si terranno due momenti di incontro.

Il primo, denominato "Perché una mostra sulla violenza alle donne", avrà luogo il giorno di apertura dell'esposizione (ore 21) e verrà moderato dall'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Porto Sant'Elpidio Annunziata Rantica, con gli interventi delle dott.sse Simona Cardinaletti (coordinatrice della casa rifugio "Zefiro" di Ancona), Luigia Alessandrelli (Ass. "Donne e Giustizia" di Ancona) e Stefania Scodanibbio (Ass. "On the road" di Martinsicuro).

Venerdì 14, sempre con inizio alle ore 21, verrà proiettato il video "Piccole cose di valore non quantificabile", nell'ambito di un dibattito curato dall'avv. Miriam Fugaro dell'Ass. "Donne e Giustizia". Saranno presenti il dott. Roberto Piccioni (dirigente del Commissariato di Fermo) e il capitano Luigi Rinaldi (Comandante Compagnia Carabinieri di Fermo).

Per informazioni: tel. 0734/908290 - 903512 - www.comune.porto-sant-elpidio.ap.it



▲Porto Sant'Elpidio/Degustazioni e concorsi per l'evento del 22 maggio Un Falerio d'aMare

La Confcommercio di Porto Sant'Elpidio, con il patrocinio dei Comuni di Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare, organizza la manifestazione **Falerio: una D.O.C. d'aMare**, dedicata alla promozione del prestigioso vino piceno e alle specialità gastronomiche marinare tipiche della zona. Due i concorsi indetti: il primo rivolto ai produttori vitivinicoli del Piceno, i quali dovranno presentare la loro produzione di Falerio vendemmia 2003; il secondo aperto a tutti i ristoratori di Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare, che dovranno presentare una ricetta a base di pesce abbinabile ad una etichetta di Falerio da loro scelta tra le cantine produttrici partecipanti al concorso. Il miglior Falerio e il miglior piatto per il Falerio verranno scelti da una giuria di esperti degustatori dell'AIS sezione Marche.

L'evento, che si terrà il 22 maggio, dalle ore 16, presso la Villa Baruchello di Porto Sant'Elpidio, prevede una degustazione, presso il parco della Villa, di tutti i Falerio omaggiati dalle cantine produttrici, accompagnata da un ricco buffet preparato dall'Istituto alberghiero di Porto Sant'Elpidio. Verranno inoltre premiati i tre migliori piatti per il Falerio e il miglior Falerio.

Per informazioni: tel. 339/8049609








Linea Laura Biagiotti

MARINA PALMENSE - Via dei Palmensi, 29 - Tel. negozio: 0734.53847 - Cell. 347.1156661
www.giovinarte.com - E-mail: info@giovinarte.com

L'azienda informa

Il Bruco Gastronomico Dove l'appetito è di casa

Stai pensando al pranzo o alla cena e vuoi qualcosa di appetitoso e genuino preparato al momento, da portare a casa? Cerchi un posto in cui festeggiare il tuo compleanno, o in cui cenare con chi vuoi tu



lontano da occhi indiscreti? Stai pensando ad una piacevole, spensierata merenda all'aperto? La risposta giusta per te è "Il Bruco Gastronomico", ristorante da asporto moderno, elegante e funzionale, gestito da Luciano Minnoni, preparatissimo chef che vanta un'esperienza trentennale nel settore della ristorazione e che unisce la sua grande professionalità alla cordialità ed all'estrema disponibilità verso le richieste del cliente.

Menu di carne e menu di pesce; antipasti, primi, secondi, contorni, salse, dolci: al "Bruco" ogni giorno le proposte sono diverse, sempre fresche e gustosissime. Particolare attenzione viene prestata alla preparazione di ricette appartenenti alla nostra tradizione marchigiana: vincisgrassi, pasta di Campofilone, oca al forno solo per citarne alcune.

Il "Bruco" lavora anche su richiesta: il cliente può ordinare il menu che più desidera e verrà accontentato.

Oltre alla qualità nella preparazione dei piatti, il "Bruco" offre la possibilità di usufruire di un proprio accogliente spazio interno (posti disponibili circa settanta) per organizzare, solo su prenotazione, pranzi e cene in comitiva o al "lume di candela", feste di compleanno, piccole cerimonie, addii al celibato, ecc. E' questa un'opportunità per poter usufruire di un ottimo servizio di ristorante in uno spazio "privato" ed esclusivo, per assaporare il piacere di ritrovarsi senza il frastuono ed il fastidio della folla.

Ma non basta: con l'arrivo della bella stagione, nei caldi ed assolati pomeriggi, il "Bruco" mette a disposizione dalle ore 17 alle 22 un confortevole spazio all'aperto per gustare piacevoli merende a base di formaggi, affettati, accompagnati dalla musica e, magari, da un'ottima bottiglia di vino. Trovare un locale che offre al cliente tutti questi servizi non è facile. Dal Bruco Gastronomico, a Piane di Montegiorgio, lungo la Strada Faleriense, questo è possibile!

Lo spazio pubblicitario ▼



Il Vostro Ristorante da Asporto • Aperto anche la domenica •

Pasta di Campofilone • Vincisgrassi
Baccalà e Stoccafisso • Oca cotta nel forno a legna
Vini dei nostri colli • Olio di frantoio
Prodotti tipici del fermano

SALA RISTORANTE

per cene, feste,
compleanni
e piccole cerimonie



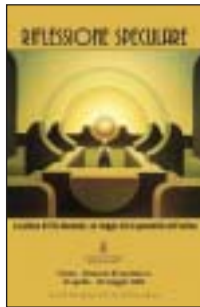
È gradita la prenotazione

PIANE DI MONTEGIORGIO
Via Faleriense Ovest, 2 - Tel. 0734.967327

Mostre d'Arte In viaggio con Erio Baracchi

Fino al 30 maggio presso l'Oratorio San Rocco di Fermo

Artista dotato di una sensibilità vibratile e capace di scandagliare con minuziosità gli aspetti nascosti oltre la realtà visibile delle cose, Erio Baracchi, da oltre cinquant'anni, si muove con discrezione e signorilità nel mondo dell'arte. Detentore di un linguaggio di assoluta originalità, la sua opera si pone in conflitto con coloro che vogliono assegnarle un posto definito, attribuirle un'identità precisa, di una artista, di una scuola, di una corrente. Il suo stile si presenta come una sintesi di arti visive, di pittura, di architettura e design, la sua poetica si mostra come un mirabile intreccio di letteratura, poesia, filosofia. Attraverso questo originale linguaggio governato da forme razionali, egli illustra i momenti del suo viaggio spirituale sublimato da un universo fondato su regole geometriche, dove l'ordine che regna è composizione di "Sentimenti primi". A dettare la trama delle sue opere sono dunque le emozioni ed i sentimenti più profondi dell'artista e coglierne il loro aspetto esistenziale significherà individuare il duplice ruolo del Baracchi, di pittore e al tempo stesso di filosofo, indagatore di verità universali.



Perlasca e la nostra storia

Fino al 23 maggio la mostra al teatro comunale di Servigliano

La storia di Giorgio Perlasca è emersa dopo un silenzio durato quasi mezzo secolo e dimostra che per ogni individuo è sempre possibile assumersi la responsabilità personale per la difesa della vita e dell'umanità. La mostra a lui dedicata, "Il silenzio del Giusto", resterà aperta, nella sala del teatro comunale di Servigliano, fino al 23 maggio (info 0734/750584).

Intenso il cartellone degli eventi collaterali:

14 maggio - ore 10 (Cinema) Convegno: "Le religioni per la pace". Relatori: Mons. Gabriele Miola; don Luigi Marini; con la partecipazione di rappresentanti della Comunità Ebraica.

22 maggio - ore 9.30 (Cinema) Convegno su: "Fuga ed accoglienza di prigionieri alleati dopo l'8 settembre 1943"; intervengono James Keith Killby (ex soldato alleato prigioniero a Servigliano e presidente del Monte San Martino Trust) e Uguccione Ranieri di Corbello (docente di storia all'Università di Manchester).

23 Domenica Cerimonia di chiusura

Libri

Conoscere Montefortino

Un libro di Liliana Cioppettini, la "maestra Anna Rossi"

"Montefortino: i suoi luoghi, la sua gente, il dialetto, le tradizioni nei miei ricordi" è il titolo di un libro di recente edizione, che cercherete invano nelle librerie, perché non è in vendita, ma viene donato a chi ama o vorrà conoscere questo paese. La signora Liliana Cioppettini, da sempre impegnata nella vita culturale e politica del paese, meglio conosciuta come la *maestra Anna Rossi*, una volta in pensione, ha scritto i ricordi di una vita, manifestando l'amore verso i luoghi nei quali vive, ha lavorato e fatto scuola a generazioni di ragazzi. La descrizione del paese è come una carrellata televisiva, accompagnata da rime e sonetti propri, che fanno emergere l'immagine cangiante di un microcosmo in continua evoluzione. Ampio rilievo viene dato agli avvenimenti di carattere sociale e alle figure caratteristiche di una volta, con soprannomi, aneddoti e gustosi modi di dire.

Ma questo libro ha una valenza che va forse al di là delle intenzioni dell'autrice che, con la lunga esperienza di scuola, ha saputo scrivere cose nelle quali gli anziani si possono riconoscere, ed i giovani scoprire le loro radici. Molto interessante il paragrafo sui giochi da bambini obliati e cancellati dal tempo, come "il cerchio di legno, lo schiaffitto, a mortu, a buscarella (nascondino), a campana, la cucuzzara", giochi che riempivano le serate di un tempo, delle grida gioiose dei bambini ed immalinconisce il confronto con lo squallore dei giochi mediatici attuali. Le foto d'epoca, messe a disposizione dalla popolazione, gli conferiscono il senso di una partecipazione corale.

Ettore Foschi



Spruzzi Profumeria

Kanebo
HR
ANNAYAKE
Sera di SATIENIA
ETRO
REMYSCENTE
BYLGARI
CHRISTIE & EVELYN
Fragonard
Cartier

Via Faleriense Est. 1
Piane di Montegiorgio

Appuntamenti

MOSTRE D'ARTE

Mostra del fumetto
CIVITANOVA MARCHE
Palazzo Comunale, Sala Foresi
Fino al 10 maggio

Mostra elaborati grafici
restauro S.Francesco
CIVITANOVA MARCHE
Chiesa S. Agostino Fino al 23 maggio

Terza Biennale di Pittura
CIVITANOVA MARCHE
Palazzo Comunale, Sala Foresi
Dal 15 al 30 maggio

Personale di Erio Baracchi
Riflessione speculare.
FERMO Oratorio San Rocco,
Piazza del Popolo Fino al 16 maggio
Tel. 0734/217140 - 284310

Scuola tecnica e società moderna
immagini e documenti dello sviluppo
scientifico tecnologico del 2°Ottocento
FERMO Istituto Tecnico
Orario: 15.30/18.30. Domenica chiuso
Fino al 15 settembre
www.istitutomontani.it

Da Parigi a Montalto
capolavori dai musei
del Louvre e di Cluny
MONTALTO MARCHE
Museo Sistino Vescovile
Orario: 10/13 e 17/21
Fino al 18 luglio
Tel. 0736/828688 - 347/3804444

Il Ritratto
Mostra di fotografia
MONTE URANO Palazzo Comunale
Orario: 16/23 Fino al 9 maggio

Arte e Scuola
Mostra di pittura
MONTE URANO Palazzo Comunale
Orario: 16/23 Fino al 9 maggio

Personale di Piero Piangerelli
1° classificato al premio
di pittura "Corrado Pellini"
MONTELUPONE
Chiesa della Pietà, Sala Mostre
Fino al 23 maggio

Le edicole sacre del Piceno
Mostra fotografica
MORESCO Torre Eptagonale
Orario: sabato e domenica ore 17,30/19
Fino al 31 maggio Tel. 338/7082092

Risorgenze
Sculture e dipinti 1970-2003
Mostra di scultura di Giovanni Beato
PORTO SAN GIORGIO
Villa degli Olandri, Piazza del Teatro,
Rocca Tiepolo ed altri siti
Fino al 10 luglio

Una storia, tante storie
mostra sulla violenza alle donne
PORTO SANT'ELPIDIO Villa Murri
Orario: 16/19,30
Dall'8 al 15 maggio
Comune, tel. 0734/908290 - 903512

Il silenzio del giusto
Mostra antologica su Giorgio Perlasca
SERVIGLIANO
Sala del Teatro Comunale
Fino al 23 maggio

MOSTRE MERCATO

7 e 8 maggio
2° workshop
e salone espositivo CEA2004
gestione dell'ambiente, del risparmio
energetico, della qualità, della sicurezza
e della formazione professionale
CIVITANOVA MARCHE
Centro Fiere intera giornata
Tel./fax 0733/694328 - 335/6486955

Domenica 9 maggio
Fiera di Sant'Angelo
CARASSAI - Sant'Angelo
intera giornata

Fiera di San Michele Arcangelo
MONTE URANO Intera giornata

Domenica 16 maggio
Fiera di Primavera degli animali
MORESCO
Piane, Stabile Agricoop dalle ore 8

TEATRO E DANZA

Venerdì 7 maggio
Un colpo secco Compagnia Bella.
FERMO Teatro dell'Aquila ore 21,15
Tel. 0734/284295 - 284349

Max Giusti
spettacolo di cabaret
MONTE URANO
Piazza della Libertà ore 21,30

Grazie... mamma
Spettacolo di beneficenza
PORTO SAN GIORGIO
Teatro Comunale ore 21.30

Sabato 8 maggio
Commedia dialettale
CARASSAI
Località Sant'Angelo sera

Tuta colpa de qui tango
Compagnia Gy-Tany d'Ancona.
LORO PICENO
Teatro Parrocchiale ore 21,15

Sabato 15 maggio
Capita a 50 anni... figurete a 20!
Compagnia Teatroclub A. Gubinelli.
LORO PICENO
Teatro Parrocchiale ore 21,15

'Nuccio in tour cabaret
MORESCO Località Piane,
Stabile Agricoop ore 20,30
Tel. 0734/917016

Giovedì 20 maggio
Reperto Raiot con Sabina Guzzanti
PORTO SAN GIORGIO
Palazzetto dello Sport ore 21
Tel. 0734/680238

Venerdì 21 maggio
Firmato Cazzaretta di E. Teodori
Filodrammatica dialettale Firmum.
Rassegna di teatro amatoriale
FERMO Teatro dell'Aquila ore 21,15
Tel. 0734/284295 - 284349

MUSICA CLASSICA

Sabato 8 maggio
Concerto Fanfara dei Bersaglieri
CIVITANOVA MARCHE
Piazza XX Settembre ore 21,30

Concerto
Fanfara dei Bersaglieri
FERMO Piazza del Popolo ore 18

Concerto corale
Corale "Angelico Rosati"
MONTE URANO
Chiesa S. Michele Arcangelo ore 18

Concerto - Fanfara dei Bersaglieri
"E. Toti" di Trieste
MONTEGIORGIO
Piazza Matteotti ore 21,30

Concerto - Fanfara dei Bersaglieri
MONTEGRANARO
Piazza Mazzini ore 21

STILFER

Letti in ferro battuto e ottone
ARREDAMENTI
Letti matrimoniali
a solo **299,00 Euro**

PIANE DI FALERONE
Viale della Resistenza, 8/a
Tel. e Fax 0734/750236

Appuntamenti

Concerto

della Fanfara dei Bersaglieri di Prato
MONTELUPONE
Centro storico ore 17,30

Sfilata dei Bersaglieri

Fanfara dei Bersaglieri
Sezione di San Donà di Piave
per le vie della città
PORTO SAN GIORGIO
dalle ore 17.30 alle ore 20.

Domenica 9 maggio

Concerto Premiato Corpo
Bandistico città di Monte Urano
MONTE URANO
Piazza della Libertà ore 21,30

Concerto

Gruppo Corale "Shalom"
PORTO SAN GIORGIO
Parrocchia della Sacra Famiglia ore 17.30

Concerto bandistico

Corpo Bandistico "Città di Rapagnano"
RAPAGNANO Centro storico ore 21

Venerdì 14 maggio

Concerto per sax ed organo
Daniele Berdini e Mario Ciferri
PORTO SAN GIORGIO
Chiesa San Giorgio ore 21,15

Domenica 16 maggio

Concerto corale
Gruppo Corale "Shalom"
PORTO SAN GIORGIO
Parrocchia Gesù Redentore ore 17.30

ALTRI EVENTI

Sabato 8 maggio

I giovani e la scelta post diploma
Convegno sul tema
FERMO Aula Magna Istituto Tecnico
Industriale Montani ore 9,30

Montegranaro nella storia

premio tesi di laurea.
Presentazione ristampa del libro di
Alessandro Cruciani su San Serafino
MONTEGRANARO ore 17
Comune, tel. 0734/897932

Tipicità, un'identità che si comunica

conduce Gianni Rossetti, Presidente
regionale Ordine dei Giornalisti
MONTELUPONE
Sala Consiliare ore 15,30

Perché una mostra
sulla violenza alle donne

PORTO SANT'ELPIDIO
Villa Murri ore 21

Domenica 9 maggio

Dimostrazione pratica
delle capacità operative unità
cinofila antidroga. A cura del
Comando Regionale della
Guardia di Finanza
MONTE URANO
Giardini Pubblici ore 16

Venerdì 14 maggio

**Piccole cose di valore
non quantificabile**
PORTO SANT'ELPIDIO
Villa Murri ore 21

Sabato 15 maggio

**Mobilità sostenibile
e veicoli ecologici**
FERMO Centro Polizia di Stato
dalle ore 9 alle 14
Tel. 0734/228628

Marchio territoriale Valdoso

identificazione delle specificità
della valle. Convegno sul tema
MORESCO Località Piane,
Stabile Agricoop ore 17

Mercoledì 19 maggio

Corso di escursionismo di base
Lezione teorica su alimentazione
e equipaggiamento
FERMO Sezione CAI ore 21,30
Tel. 0734/632333 - 622315

Venerdì 21 maggio

Tabagismo, alcool e droghe
nel mondo giovanile.
Incontro dibattito
MONTELUPONE
Teatro Nicola Degli Angeli ore 21

Teatri indipendenti
FORMATI, risorsa del territorio

Il Forum sarà presentato il 19 maggio

Con l'incontro-dibattito in programma mercoledì 19 maggio al teatro comunale di Porto San Giorgio, con inizio alle ore 18, verrà ufficialmente presentato il Forum Marche dei Teatri Indipendenti (FORMATI). L'idea, come sottolinea l'Assessore alla Cultura Giacomo Maroni, nasce dalla consapevolezza di una forte richiesta dal basso di spazi, di momenti di incontro e di messa in scena da parte di molte compagnie delle Marche.

"Al nostro ufficio sono arrivate moltissime richieste e abbiamo deciso di ricontattare gruppi teatrali e associazioni, cercando di farli auto-coordinare. Il Forum nasce quindi come momento di riflessione e discussione a livello regionale, proponendo risposte sollevate durante gli stessi incontri. La debolezza di questi gruppi, a tutt'oggi, è la mancanza di coordinamento, con la conseguenza di una vera e propria frammentazione".

Sono nati in quest'ottica il Gruppo Ricognizione Spazi Teatrali, il Gruppo Spettacolo dal Vivo, il Gruppo Teatro Sociale e il Gruppo Documentazione Ricerca Letteratura. Un lavoro coordinato, con i referenti di ogni singolo gruppo che fanno parte del direttivo, al quale partecipa anche l'Assessorato alla Cultura di Porto San Giorgio.

"Già al primo mese di vita abbiamo visto gruppi di Macerata, Ascoli e Ancona frequentare gli incontri e dibattere di diverse questioni, anche in un forum via internet. E' prossima l'apertura di un portale interamente dedicato al progetto".

L'obiettivo è di rendersi un soggetto attivo, propositivo, aperto a tutte le amministrazioni locali, provinciali e regionali.

"Questo Forum è una risorsa del territorio, che non ha mai avuto la possibilità di esprimersi pienamente. Ci siamo sempre fissati con compagnie milanesi, romane, etc, non considerando la nostra immensa ricchezza. Basterebbe partecipare a queste riunioni per capire la voglia di praticare una via alternativa. Come Amministrazione ci stiamo impegnando per far intervenire il Forum sul territorio, e un allargamento ci permetterebbe di mettere in rete una serie di competenze molto ampie a livello tecnico, artistico e soprattutto inerente gli spazi".

Saranno le stesse compagnie a decidere, a portare avanti i progetti, a proporli alle amministrazioni, integrandosi tra loro.

Per informazioni: tel. 0734/680238 (Ufficio Cultura)



Reperto Raiot...senza censura!


Lo spettacolo della Guzzanti il 20 maggio a Porto San Giorgio

Il nuovo spettacolo teatrale di Sabina Guzzanti, scritto con la collaborazione di Carlo Gabardini e Curzio Maltes, tratterà un percorso virtuale all'interno del quale, tra i tanti spunti che serviranno a ricostruire come se fossimo già in un futuro prossimo gli eventi ed i personaggi mediatici e politici di questo nostro momento storico, si troverà anche il "reperto Raiot" pretesto dal quale partirà un'analisi dei mezzi d'informazione e della politica del nostro paese vista attraverso gli occhi sia di Sabina come se stessa che di una lunga galleria di personaggi da lei interpretati come Bruno Vespa, Barbara Palombelli, l'onorevole Buttiglione, Antonella Clerici e altri i quali, con testi inediti, tratteranno un inquietante quadro dell'Italia degli ultimi anni fino a far apparire sul palco un Berlusconi in una veste sorprendente, che dispenserà agli italiani improbabili consigli per poter vivere bene ed "interpretare al meglio" le leggi emanate dal suo governo.

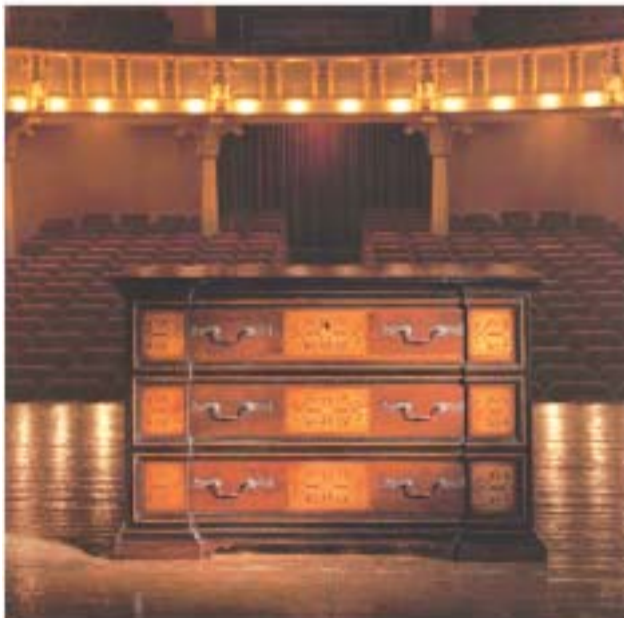
Sul palco con la Guzzanti ci saranno anche due musicisti, Maurizio Rizzuto alle percussioni e Danilo Cherni alle tastiere, che la accompagneranno dal vivo nell'esecuzione di musiche e canzoni inedite a cura di Riccardo Giagni, dai contenuti fortemente satirici. La regia sarà curata da Giorgio Gallione.

Per informazioni: tel. 0734/255255





**ANDRENACCI
ARREDAMENTI**



Classico d'autore

Campiglione di Fermo (AP), di fronte al Centro commerciale "IL GIRASOLE" - tel. 0734-628194
www.andrenacciarredamenti.it

entrare è semplice

EUROCONSULT

Albo Med. Cred. clo U.I.C. N. 21269

MUTUI CASA

da 5 a 30 anni

CONSULENZA DOMICILIARE GRATUITA

Via Marlo Luciani 11
63029 Servigliano (AP)
tel. 0734.759710

▲Piane di Moresco/Quarta edizione sabato 15 e domenica 16 I tesori della Valdaso in Fiore

Previsto un convegno per la nascita di un marchio territoriale

Un'intera vallata in festa, per una due giorni di degustazioni, fiere, convegni e folklore.

La quarta edizione della Valdaso in Fiore, organizzata dai comuni dell'Associazione Valdaso in collaborazione con le Pro Loco, gli Enti, le associazioni ed i produttori locali, è programmata per sabato 15 e domenica 16 maggio presso lo Stabile Agricoop di Piane di Moresco, si è inserita a pieno titolo tra le iniziative più rappresentative a livello regionale. È il presidente dell'Associazione, **Enzo Rossi**, a tracciarne gli obiettivi. "Vogliamo promuovere il territorio Valdaso sia tra i cittadini, per far prendere loro coscienza di questa realtà, sia per dare una visibilità all'esterno delle ricchezze che il territorio offre".

Da una parte l'organizzazione si lega all'esposizione dei prodotti tipici e ortofrutticoli, dall'altro ad un convegno per la promozione di un marchio territoriale.

"Il marchio avrà la funzione di veicolare i nostri prodotti in tutti i settori, da quello ortofrutticolo a quello turistico. Nel momento in cui riusciremo in questo, sarà sicuramente possibile superare i grossi problemi legati alla commercializzazione dei nostri prodotti".

Un territorio ricco di bellezze storiche ed artistiche, il migliore a livello regionale per quel che riguarda la conservazione ambientale e paesaggistica, tanto che negli ultimi 3



anni l'incremento del turismo si è rivelato esponenziale, con un conseguente aumento delle capacità ricettive.

La Valdaso in Fiore supporta tutte le altre iniziative organizzate nel corso dell'anno, come le sagre, delle quali vivremo un'anteprima con la presentazione dei piatti che le caratterizzano.

"Inoltre - aggiunge il presidente Rossi - per la prima volta organizzeremo la domenica mattina una piccola fiera del bestiame, a partire dalle ore 8". Sarà una vetrina, quindi, non solo dei prodotti tipici, ma anche delle attrezzature agricole, dei giochi tradizionali e del folklore di un territorio ricco di tesori...tutti da scoprire!

Per informazioni: tel. 0734/917016

Valdaso in fiore
15-16 maggio 2004
Piane di Moresco

Presso Stabile AGRICOOP

SABATO 15 MAGGIO 2004
ORE 16,30: INAUGURAZIONE E APERTURA STANDS ESPOSITIVI
ORE 17,00: CONVEGNO "MARCHIO TERRITORIALE VALDASO": IDENTIFICAZIONE DELLE SPECIFICITÀ DELLA VALLE
ORE 18,00: APERTURA STANDS GASTRONOMICI
ORE 20,30: CABARET: "INDUCCIO IN TOUR"

DOMENICA 16 MAGGIO
ORE 08,00: FIERA DI PRIMAVERA DEGLI ANIMALI

ORE 10,00: MOTORADUNO
ORE 10,00: APERTURA STANDS ESPOSITIVI
ORE 12,00: APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Dalle ORE 16,00: INTRATTENIMENTO PER BAMBINI CON IL "CLOWN ROBERT" - ESIBIZIONE GRUPPI FOLKLORISTICI - esibizione "CUSOPOLI YOUNG BAND"
ORE 18,00: APERTURA STANDS GASTRONOMICI
ORE 20,30: ESIBIZIONE DEL GRUPPO MUSICALE "CARRAMBA" CON IL MAGO ILLUSIONISTA "KRISTOPHEN"

DEGUSTAZIONE PIATTI TIPICI

PRO LOCO
Altidona: Polenta ai frutti di mare
Carassali: salsicce alla brace
Ferce: penne ai funghi e tartufo
Lapalano: gnocchi
Monterubbiano: arrosticini

Monte Vidon Combatte: quaglie arrosto
Montefiore dell'Asso (Frosone e Cruce Verde): grigliata mista (braciole, costate di maiale e castrato)
Moresco: olive fritte, crenini, patate fritte e porchetta
Ortezzano: bruschetta all'Ortezzanese
Faldas: pesce fritto, patate fritte
Petrilli: pizzette fritte

Per informazioni: **ASSOCIAZIONE VALDASO**
Via C. Colombo, 2 (Casetta di legno) - MARINA DI ALTIDONA - Tel. e Fax 0734.917016 - e-mail: valdaso@libero.it

Appuntamenti

SAGRE E FESTE

Venerdì 7 maggio

Festa di San Giovanni Battista
musica con il Trio Rapazzetti
RAPAGNANO dalle ore 21

Sabato 8 maggio

Festa di San Michele Arcangelo
nel pomeriggio gara ciclistica nazionale, in serata concerto di Tullio De Piscopo, Tombola e fuochi pirotecnici
MONTE URANO
Piazza della Libertà

43ª Sagra del Carciofo marchigiano
folklore, gastronomia, prodotti tipici, convegno, spettacoli, serata danzante
MONTE LUPONE dalle ore 15,30
Comune, tel. 0733/226421

Festa di San Giovanni Battista
meeting ciclistico giovanissimi in pista, in serata concerto dei Cugini di Campagna
RAPAGNANO dalle ore 16

Domenica 9 maggio

43ª Sagra del Carciofo marchigiano
raduno cicloturistico, stand gastronomici (dalle ore 12), parata di carri allegorici, concerto di Franco Fasano
MONTE LUPONE dalle ore 10

Festa di San Vincenzo Ferreri
MORROVALLE Borgo Santa Lucia

Festa di Primavera
PONZANO DI FERMO
Centro storico

Festa di San Giovanni Battista
al mattino sfilata della Banda musicale, nel pomeriggio raduno e sfilata auto e moto d'epoca, solenne processione; in serata concerto bandistico e fuochi d'artificio
RAPAGNANO
Centro storico dalle ore 16

Sagra della Frittura

Stand gastronomici con pesce, olive, verdure, patatine, spiedini, aperitivi e primi. 1° Festival dei canti "a batoccu"
SERVIGLIANO Piazza Roma
dalle ore 10 alle 20

Venerdì 14 maggio

Festa di San Giorgio
con Sagra della Pizza (dalle ore 19) e ballo con orchestra
MONTEGIORGIO Piazza Matteotti

Festa di San Venanzo

sagra dei vincisgrassi e gara di briscola a premi
MONTE SAN MARTINO
Località San Venanzo

Sabato 15 maggio

Festa di San Giorgio
con Sagra della Pizza (dalle ore 19) e ballo con orchestra
MONTEGIORGIO Piazza Matteotti

Festa di San Venanzo

sagra dei vincisgrassi e concerto "Lui e gli amici del re" (ore 21)
MONTE SAN MARTINO San Venanzo

Valdaso in fiore

stand espositivi, convegno, stand gastronomici con prodotti tipici (dalle ore 18), cabaret
MORESCO Località Piane, Stabile Agricoop dalle ore 16,30
Tel. 0734/917016

Domenica 16 maggio

Festa di San Giorgio
con Sagra della Pizza (dalle ore 19) e ballo con orchestra. Dalle ore 9 alle 21 fiera dei prodotti tipici della Media Valtenna (Viale delle rimembranze)
MONTEGIORGIO Piazza Matteotti

Festa di San Venanzo

sagra dei vincisgrassi, motoraduno (ore 9), giochi popolari, serata Noma-di, estrazione della lotteria
MONTE SAN MARTINO San Venanzo
intera giornata

Valdaso in fiore

fiera di primavera degli animali, motoraduno, apertura stand espositivi e stand gastronomici (dalle ore 12); spettacoli, gruppi folk, serata danzante
MORESCO Località Piane, Stabile Agricoop dalle ore 8
Tel. 0734/917016

LATTANZI & SILENZI
MARMI - CERAMICHE
LAVORAZIONI COMPUTERIZZATE
CAMPOFILONE - PORTO SAN GIORGIO
Tel. 0734/672644

Appuntamenti

Festa Madonna delle Grazie
PONZANO DI FERMO Torchiario

Sagra della Fragola
SERVIGLIANO

Venerdì 21 maggio

Festa di Santa Lucia
concerti, spettacolo di moda
fuochi d'artificio
MONTEFIORE DELL'ASO

Sabato 22 maggio

Mostra Mercato dei Formaggi d'Italia

8ª edizione
GUALDO DI MACERATA dalle ore 18

Festa di Santa Lucia

concerti, spettacolo di moda
fuochi d'artificio
MONTEFIORE DELL'ASO

Festa di Santa Rita

benedizione delle auto,
serata musicale
MONTELUPONE

MUSICA LEGGERA

Sabato 8 maggio

Stone Free
CIVITANOVA MARCHE Jazz Café
Tel. 0733/816906

Finale No Name Rock 2004

CORRIDONIA No Name Café
Tel. 0733/283299

Mothra

CORRIDONIA Località San Claudio

Seminario Gianni Di Clemente

Chitarra classica, chitarra classica a dieci corde, chitarra acustica, chitarra acustica a dodici corde, bouzouki, oud
A seguire concerto Gianni Di Clemente - Roberto Zechini Duo
FERMO TAM Spm,
via D.Cimarosa 11 ore 15
Tel. 0734/229096 - 329/1015353

Tarantashaky Treefolkin' dj's

MONTE SAN GIUSTO Taranta Club
Tel. 347/4532520

Tullio De Piscopo

MONTE URANO
Piazza della Libertà ore 21,30

Cugini di Campagna

RAPAGNANO Piazza ore 21,30

Domenica 9 maggio

Franco Fasano
con l'orchestra Revelation Big Band
MONTELUPONE
Centro storico ore 18 e ore 21

Ralph Alessi quintet feat.

Don Byron "This against that"
PORTO SAN GIORGIO
Teatro Vittorio Emanuele ore 21,30
Tel. 338/4321643

Venerdì 14 maggio

Fat Blue
CIVITANOVA MARCHE Jazz Café

Sabato 15 maggio

Still Together
CIVITANOVA MARCHE Jazz Café

Tarantashaky Treefolkin' dj's

MONTE SAN GIUSTO Taranta Club

Sergio Endrigo

PORTO SAN GIORGIO
Teatro Comunale ore 21,30

Domenica 16 maggio

Massimo Bettazzi & Carlo Negroni
CIVITANOVA MARCHE Jazz Café

Albianca serata Nomadi

MONTE SAN MARTINO
Località San Venanzo ore 21

Venerdì 21 maggio

Ecce Homo
CIVITANOVA MARCHE Jazz Café
Tel. 0733/816906

Concorso canoro

MONTEGRANARO
Teatro La Perla ore 21

Sabato 22 maggio

Acoustic Blues
CIVITANOVA MARCHE Jazz Café

Tarantashaky Treefolkin' dj's

MONTE SAN GIUSTO Taranta Club

Montelupone/La Sagra del Carciofo Marchigiano Gusto, storia e tradizione

La **Sagra del carciofo**, giunta oramai alla 43ª edizione, offrirà anche quest'anno una rinnovata formula che si rivolge al recupero e alla valorizzazione della storia e delle origini legate al Carciofo di Montelupone, con l'allestimento dei quattro carri allegorici abbinati alle quattro porte urbane, gestiti direttamente dai cittadini residenti nei rioni del borgo. L'appuntamento è fissato per **sabato 8 e domenica 9 maggio**, puntando l'attenzione sul felice binomio turismo-enogastronomia e sulla sensibilizzazione verso il recupero dei valori delle nostre tradizioni.



Le iniziative spaziano dall'esibizione di gruppi folklorici (come il gradito ritorno della Banda "La Racchia" di Sarnano, presente nelle prime edizioni degli anni '60, e il Gruppo "Le canestrelle" di Pollenza, accompagnati dai piccoli "vergaretti" figuranti monteluponesi in abiti popolari) alle performance di ospiti come il cantautore Franco Fasano e la showgirl Sara Ventura, accompagnati dalla Revelation Big Band.

La prima festa del carciofo, secondo alcuni documenti, sarebbe stata organizzata dai maggiori locali intorno al 1440 per entrare a pieno titolo nella tradizione popolare del paese.

Il carciofo monteluponese, per il quale il Comune di Montelupone ha avviato il riconoscimento verso la certificazione dei marchi di qualità DOP e IGP con la collaborazione della Camera di Commercio di Macerata e l'ASSAM, si caratterizza per la mancanza di spine e per le qualità organolettiche uniche. Viene preparato secondo ricette tipiche locali, da gustare sia presso lo stand gastronomico che in Piazza del Comune.

Bersaglieri/Per il 52° Raduno nazionale Fanfare piumate in concerto

Oltre 60.000 fanti piumati e circa 60 fanfare: questi gli straordinari numeri del 52° Raduno nazionale dei Bersaglieri che si svolgerà dal 7 al 9 maggio nel sud delle Marche.

Bersaglieri di ieri e di oggi saranno ospitati ad Ascoli Piceno ed a Grottammare, le città maggiormente interessate dall'iniziativa e nell'arco dei tre giorni tanti saranno gli eventi a cui parteciperanno rappresentanti di quello che può senza dubbio essere definito come uno dei corpi militari più amati dagli italiani.

Anche il Fermano / Civitanovese sarà oggetto di questa grande, splendida "invasione piumata": sabato 8 maggio alcune delle fanfare partecipanti al raduno si esibiranno in numerose vie e piazze del nostro territorio: avremo concerti a Civitanova Marche (Piazza XX Settembre), Fermo (Piazza del Popolo), Montegiorgio (Piazza Matteotti), Montegranaro (Piazza Mazzini), Montelupone (centro storico), Porto San Giorgio (sfilata ed esibizione per le vie della città). Per maggiori informazioni consultare il calendario a fianco.

Concerti/Da Tullio De Piscopo al jazz americano Tra amarcord e innovazione

All'avvicinarsi della stagione musicale estiva, tornano ad affollarsi le piazze del territorio, con una miscela in equilibrio tra amarcord e innovazione stilistica.

Si parte sabato 8 maggio con **Tullio De Piscopo** e i suoi impetuosi ritmi, a Monte Urano in occasione della Festa del Patrono. Contemporaneamente Rapagnano ospiterà i redivivi **Cugini di Campagna**, storica band degli anni '70.

Porto San Giorgio ospiterà domenica 9 al Teatro Vittorio Emanuele il quintetto jazz di **Ralph Alessi**, con la partecipazione del clarinetista e sassofonista Don Byron.

Lo stesso palcoscenico vedrà protagonista venerdì 14 **Sergio Endrigo**, autore che ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama della musica leggera italiana.

Azienda Agrituristica Levandara

Cucina tipica con le ricette della nostra tradizione contadina...

Si organizzano compleanni all'aperto e piccole cerimonie

Prodotti degli allevamenti e colture proprie
Camere per i vostri pernottamenti

FERMO
Contrada Lavandara, 9
Tel. 0734.59666
Fax 0734.628932
Cell. 348.3710202
e-mail: levandara@libero.it
È gradita la prenotazione chiuso il lunedì

Gioielli Berdini

UNOERRE THE POWER OF LOVE Poello

SERVIGLIANO - Corso Navarra, 15 - Tel. e Fax 0734.750514

Il 21 maggio la Serata di Primavera Donne di pace

L'Unione Ristoranti del Buon Ricordo, associazione impegnata nel campo della ristorazione di qualità e della cultura, organizza il 21

maggio la **Serata di Primavera**, dedicata al quarantesimo anniversario della fondazione, valorizzando il simbolo più antico: **la vite**. Alla manifestazione, iniziata nel 1995, viene sempre dedicato un piatto di Vietri, distribuito a tutti gli intervenuti.

Il discorso si lega agli anni di collaborazione con la **Cantina Produttori di Cormons** la quale, grazie all'intuito ed al talento del suo Direttore Luigi Soini, ha realizzato quella che è stata definita la **'Vigna del Mondo'**, che con i suoi 450 vitigni provenienti dalle zone vocate della terra produce il Vino della Pace.

Istituito dalla **Cantina Produttori di Cormons** e dall'**Unione Ristoranti del Buon Ricordo**, grazie alla fattiva collaborazione dei **Frați Francescani del Sacro Convento di Assisi**, il Vino della Pace assume un simbolo di fratellanza universale trovando la sua ideale collocazione nel premio **La Pace al Femminile**, nato per sottolineare i valori universali che legano l'ambiente all'uomo ed alla sua convivenza civile. Dall'Africa all'Asia, passando per l'Europa e le Americhe, i 'costruttori di pace' sono spesso stati rappresentati da madri, spose, sorelle, figlie coraggiose di coloro che, invece, a vario titolo, spesso in modo inconsapevole, sono stati portatori di distruzione e di morte e che così ferocemente hanno segnato il passaggio tra il secondo ed il terzo millennio.

I nomi delle vincitrici del premio, attribuito da una giuria composta da cinque personalità internazionali, sono **Edna Livi Calò** e **Samar Sahar**.

Intime amiche, vivono in Israele. La prima, ebrea di origine italiana, collabora con l'associazione **'One family'** che aiuta le vittime e le famiglie delle vittime degli attentati dei kamikaze palestinesi. La seconda, cristiana, aiuta più di 100 orfani dell'Intifada, indipendentemente dalla loro religione o provenienza etnica, fungendo loro da madre nelle tre **'Case Betania'**. La loro peculiarità è che entrambe destinano alla loro opera il proprio patrimonio familiare.

Per informazioni: tel. 0734/676848



L'appuntamento della recita del Rosario Nel mese delle rose

Maggio, mese delle rose, mese della Madonna. E le devozioni a Lei dedicate, in questo mese si intensificano: nel Duomo di Fermo e in altre Chiese, ci si riunisce per la recita del Rosario. Ma un tempo, fino a qualche decennio fa, quello col Rosario era un appuntamento quotidiano, specie nelle case di campagna, dove la dura giornata di lavoro era conclusa immancabilmente dal tenero latino maccheronico delle litanie, biascicato "a orecchio". A questo proposito, ci è giunto in redazione un racconto che è uno spaccato di vera vita vissuta, un quadro tratteggiato con precisione, in ogni particolare, pieno d'affetto e nostalgia. Gli stessi sentimenti che abbiamo provato nel leggerlo, assieme a un senso di irrimediabile perdita. Ve lo proponiamo, rispettando il desiderio di anonimato dell'autore.



La recita del Rosario

La nonna, davanti al focolare, controlla la cuccuma di latte sul piccolo treppiede, per preparare "du' gocce d'orgio, pe' vuttà jo' la pinnoletta cuscì 'mmarella".

Il padre, il figlio grandicello e la ragazzina più piccola siedono ancora attorno al tavolo e giocano a carte. Due sfogliate a rubamazzo, in cui vince sempre la bambina: "Certo, pijia sembra figura co' figura, 'mmece de fanda co' fanda e cavallu co' cavallu!". Poi, due partitelle a scopa, in cui vince quasi sempre il ragazzo, che sbircia di traverso le carte degli altri.

Il padre non vede, ma non è cieco; non parla, ma non è muto. Lascia correre, ma a volte sbotta "co 'ssi mbrujù!".

La madre e la figlia "granne", non ancora fidanzata ma quasi promessa al figlio di Commà Ninetta, strofinano con la cenere i piatti, le posate e i bicchieri, che poi ripassano più volte nell'acqua bollente del secchio. Fanno un grande fracasso, che provoca la reazione del padre: "Ma li piatti li 'rlavéte o li spachéte su lu cimendu de lu lavandì?".

"Scémo magnato l'òe, puzza tutto de vudella!" risponde calma la madre, facendo gli occhiacci alla figlia pronta a rispondere per le rime.

"Lasséte perde, me vojo corgà presto, so' straccu mortu. Dicemo sùbboto la Corona", ribatte il padre in modo perentorio. Ed alzatosi dal tavolo, apre il cassetto della mätterra e, da un piattino sbreccato, prende un pezzo di "assogna", con cui si unge le mani, per curarle e cicatrizzarle dagli spacchi della calce; poi siede davanti al fuoco, girando e rigirando le palme al calore della fiamma, che ha riattivato con lo strofinio dei ceppi accesi.

La recita del Rosario è un rito che si ripete ogni sera. I ragazzi vanno anche loro a sedersi davanti al focolare, tra la nonna e il padre; la gatta dorme tranquilla al calduccio, nell'angoletto della "rola". La giovanot-

ta, tirato giù il piatto della lampada, tenuto in equilibrio dalla carrucola e dal contrappeso con i piombini, prende il sacchetto del ricamo e, sedutasi al tavolino sotto il cono di luce, comincia a mettere punti su punti, con pazienza e bravura: prepara il corredo da sposa, iniziato già da adolescente. Subito la raggiunge la madre col suo lavoro a maglia: sferruzza le solette di lana di pecora per i calzetti pesanti del marito, che le grosse scarpe da lavoro consumano presto.

Il padre inizia la recita del Rosario, con la corona che gli tende la nonna. Ognuno sa che deve rispondere a tono, con convinzione, senza sbuffare e senza parlare, tanto meno ridere. Ma ci sono due ragazzi... Il maschio prende una "zeppetta" e solleva più volte le orecchie alla gatta, che si scuote, ma non lascia il suo caldo posto. La bambina all'improvviso si alza, tira fuori dalla cartella la matita e, preso un coltello, rifà la punta: "M'ero scordata de 'gguzzallu, l'èppise". Il padre, ad ogni scorrettezza, non interrompe la preghiera, non dice nulla, alza solo la voce a mo' di rimprovero: "GRO...ria PA...tre...", e chi vuol capire capisce.

Per recitare le litanie tutti si mettono in ginocchio, chi sul focolare, chi sulla sedia. La gatta, spiazzata, si cerca un nuovo posto. Allora il ragazzo, con il cenno della mano, l'invita: "Miscia, miscia...", e quella salta sulla sedia della nonna, sopra il lavoro a maglia: cade il gomitollo che corre per la stanza, il ragazzo corre subito a riprenderlo, prima che la gatta spezzi il filo. Ma ecco la voce del padre che tuona: "ORA prendò...".

Finite le preghiere, il padre ripone la corona nella "vitrina", poi si avvia verso la porta: "Jete presto a durmì. Vuja frichi, domà a scòla; e vuja donne, fatighéte de jornu. Stutéte presto, che se cunsùma la litricità. Vuttéte fora la gatta, che lu Patreternu ghià fatto 'pposta la pillicetta"!

Loredana Tomassini

Ristorante Davide

Quarant'anni di Buon Ricordo



venerdì 21 maggio

Antipasti
Vellutata di Patate con Polipo e Rucola selvatica
Sformatine di Crema d'Uovo alle Fave e Gamberi

Primo
Maccheroncini di Campofilone
al Sugo di Sgombro con Capperi e Pendolini

Secondo
Rana Pescatrice in padella con Olive giganti ascolane
Finocchietto selvatico e Verdicchio dei Castelli di Jesi

Contorno
Carciofi ripieni con Mentuccia

Dessert della Casa
Pizza Dolce e Crostata di Ciliegie

Il tutto abbinato al 'Vino della Pace 2002'

Cantina Produttori Cormons

Euro 39,00

PORTO SAN GIORGIO Langomare Gramsci Sud, 503
Tel. 0734/676848 - Fax 0734/676468
www.hoteldavidpalace.it - E-mail info@hoteldavidpalace.it

S.I.E.M. S.N.C.

IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI



Concessionario



Climatizzatore da 7.000 btu all'INCREDIBILE PREZZO

di € 499,00

iva ed installazione* incluse

FERMO

VIA MANNOCCI TORNABUONI, 37 Tel. 0734.610924
e-mail: siem.fermo@box.enel.it

* Installazione parete/parete

Penna San Giovanni

Un balcone sull'infinito

di Alessandro Sabbatini

Penna San Giovanni è un piccolo comune d'alta collina posto a cavallo delle provincie di Macerata e di Ascoli Piceno, arroccato su di una rupe ad oltre 600 metri sul livello del mare. Sito in posizione invidiabile, dal paese si gode di un panorama mozzafiato che spazia dai vicini e maestosi Monti Sibillini, alle colline che degradano dolcemente verso la costa; dal Monte Conero a nord fino al Gran Sasso d'Italia a sud.

Il clima salubre e un ambiente naturale incontaminato fanno di Penna San Giovanni un luogo ideale per chi desidera rilassarsi lontano dalla frenetica vita cittadina. Ma Penna San Giovanni non è solo pace e natura; questo grazioso borgo nasconde al suo interno bellezze storiche ed artistiche di rilievo.

Camminando nel ben conservato centro storico medievale ci si imbatte in monumenti e chiese di antica e pregevole fattura: la **Chiesa di S. Francesco** fu costruita nel XV secolo dall'architetto Salino Lombardo per i frati francescani che vi si stabilirono nel 1457, poi nel '700 venne rimodernata in forme barocche. Conserva all'interno numerose tele del '400 e del '700 fra cui una di Antonio Liozzi; vi è inoltre uno splendido coro ligneo del '200. Nell'urna restaurata sono esposte le reliquie del pennese Beato Giovanni, citato nei Fioretti di San Francesco.

La **Pieve di S. Giovanni Battista** è stata edificata da Giorgio da Como tra il 1251 ed il 1256 sul luogo in cui sorgeva una chiesa più antica; in seguito venne restaurata nel XVI secolo e rimodernata in forme barocche nel 1736. Conserva, oltre a preziosi arredi sacri, la statua in cedro del Libano di San Giovanni Battista (secolo XV), attribuita a Silvestro dell'Aquila; il campanile trecentesco ha la base in pietra arenaria e la parte superiore, costituita in mattoni, è divisa in due piani con semplici finestre a bifora.

Notevole il settecentesco **Palazzo del Municipio**, costituito da tre piani con ordini alternati su disegno di Pietro Maggi; il piano centrale ha un ordine architettonico più elaborato. Nella sala consiliare si conserva un affresco dell'epoca e il busto dell'abate Colucci. Vi sono anche reperti di epoca romana e medievale. Nell'ufficio del sindaco si trova un trittico attribuito alla scuola del Crivelli, rappresentante "La Vergine, Sant'Apollonia, San Rocco, San Sebastiano e San Giovanni". Merita sicuramente una visita anche la **Chiesa di Santa Filomena** (XIII secolo), a navata unica, con il matroneo e l'antico pavimento in cotto.

Prima di terminare questo tour non possiamo tralasciare quello che può senza dubbio essere definito come un gioiello dell'arte barocca: il **Teatro comunale "Flora"**. Realizzato intorno



al 1780, esso rappresenta l'unico esemplare di costruzione teatrale interamente in legno esistente della provincia di Macerata ed una delle poche sopravvissute in Italia. La sala è ad U con galleria e due ordini di palchi, i posti disponibili 99. Dopo anni di abbandono il teatro è stato sottoposto ad un lungo intervento di restauro una decina di anni orsono e attualmente conserva la struttura in legno con la decorazione originale del pittore pennese Antonio Liozzi. Le colonne, in finto marmo, sostengono i parapetti decorati da cartigli barocchi intagliati in legno; ogni palco è sormontato da un festone con motivi floreali. Il soffitto è arricchito da uno scenografico dipinto policromo raffigurante una Musa che gioca con Amorini, che conferisce grande eleganza a tutto il complesso.

Le miracolose sorgenti di Villa Saline

Aspettando le Terme

A circa 5 Km da Penna San Giovanni si trova una delle contrade più caratteristiche e suggestive del paese: Villa Saline, che si estende fino all'omonimo fiume Salino. Sulle rive del Salino sgorgano delle sorgenti di acque minerali salso - bromo - iodico - sulfuree naturali, ottime per contrastare malattie respiratorie, ginecologiche, e dell'apparato digerente, le cui eccellenti proprietà sono note da più di cent'anni.

L'amministrazione comunale da qualche anno ha costituito una s.p.a. al fine di ripristinare la stazione termale. Numerosi sono gli interventi già effettuati ed altri ancora quelli in programma per far decollare l'area termale, si spera, entro l'estate del prossimo anno. Le opere fondamentali che costituiscono l'ossatura della stazione termale sono: il Fontanile delle Terme, caratteristico edificio del XVIII secolo restaurato nel 1997 nel cui spazio antistante è stato adibita un'area di sosta per i visitatori; i "Paesaggi d'acqua", dieci itinerari immersi



nella natura e tra i centri storici di Penna San Giovanni, Sant'Angelo in Pontano e Gualdo, lungo il territorio nel quale scorrono il Salino, il Tenna, il Tennacola; la "Casa dell'Acqua": struttura nella zona di captazione delle acque termali ripristinata ed urbanizzata con panchine ed illuminazione; il "Parco urbano delle Sorgenti" nel quale sono state realizzate due piscine. Le nuove terme di Villa Saline usufruiranno di due immobili: l'ex albergo e l'ex caserma della Finanza, che saranno utilizzati come strutture ricettive. L'ex caserma ospiterà anche una beauty farm, una sala congressi e un punto di ristoro.

Il santo patrono: Sant'Adamo abate

di Gabriele Nepi

Nella Cattedrale di Fermo, in questi giorni visitata da un numero stragrande di studiosi e di fedeli, accresciuto ed aumentato dall'apertura del Museo Diocesano, si venera il corpo di Sant'Adamo.

Tale santo è nato nella seconda metà del XII secolo, nel periodo in cui fioriva in Italia e in Europa l'Ordine di San Benedetto e sorgevano ovunque monasteri benedettini.

L'"ora et labora" e "cruce et aratro" erano i motti che contraddistinguevano tale ordine religioso. La civiltà occidentale deve molto ai Benedettini. Secondo Chesterton deve più a loro che alle celebri Università di Oxford e Cambridge. I Benedettini mentre "fuori stridea per monti e piani il verno della barbarie", per dirla con Carducci, trascrivevano i codici e le pergamene, serbandone alla civiltà i tesori della sapienza antica.

Questo emerito ordine monastico, fondato da San Benedetto da Norcia di cui parla Dante nella Divina Commedia (Paradiso C.XXII, 37 ss. e C.XXXII, 36), si propagò ben presto anche nel Fermano. Adamo vi aderì subito. Ben presto divenne abate del monastero che sorgeva sul colle vissiano. Tale colle è detto sabiniano per via del culto a San Savino il cui capo fu donato da papa Gregorio Magno al vescovo di Fermo Passivo. Il nostro Adamo si prodigò verso il prossimo e svolse una funzione importante nell'assedio a Fermo posto da Cristiano di Magonza arcicancelliere dell'Impero: era l'impero di Barbarossa, tristemente famoso nelle Marche e in Italia. Le sue truppe, dopo la Battaglia di Legnano (1176), posero l'assedio a Fermo e il 21 settembre 1176 la espugnarono mettendola a ferro e fuoco. Per riconoscenza del suo altruismo ed a memoria del fatto, il vescovo di Fermo Adenolfo, redasse un documento che confermava diritti e privilegi al monastero di cui Adamo era abate. Era l'anno 1212. Intanto la fama di virtù e santità di Adamo cresceva sempre più finché nel 1209 (o 1213) morì. Il suo corpo rimase nella chiesa del monastero, meta di numerosi pellegrini. Alla fine del XV secolo, fu traslocato nell'ipogeo della Cattedrale, dove tuttora si venera. Papa Pio VI (+ 1799) estese al clero della arcidiocesi l'ufficio e la messa in onore di Adamo e Pio IX (+ 1878) concesse un proprium del Breviario. E' venerato contro l'epilessia. La sua festa si celebra il 16 maggio.

Come detto il suo corpo si venera nell'ipogeo della cattedrale dove sono conservate moltissime preziose reliquie di santi e beati delle Marche, fra esse Santa Vittoria, Santa Sofia, ecc. Il corpo di Sant'Adamo è al centro, sotto la mensa dell'altare, visibile ai fedeli.



RISTORANTE Chiosco lunedì
Il Castellano

Cucina Tipica Marchigiana

SANT'ELPIDIO A MARE - Strada Castellano, 2812
Tel. e Fax 0734.990777 - Cell.348.4008307

Sarnano e il suo complesso museale

Una Pinacoteca da ammirare

Nel palazzo comunale ospitati anche i Musei dell'Avifauna, delle Armi e i Martelli e la Biblioteca

Il centro storico di Sarnano, uno dei meglio conservati della provincia di Macerata, sorprende il visitatore non solo con le piacevoli vedute dei monti Sibillini, le antiche chiese e la suggestiva piazza alta, ma anche con quel piccolo, prezioso scrigno che è il palazzo comunale, in cui trovano ospitalità la ricca Biblioteca, la bella Pinacoteca e i pure interessanti musei dell'Avifauna, delle Armi e dei Martelli. Situato poco oltre la porta Brunforte, ingresso al borgo medievale, l'edificio, noto anche come Palazzo Vecchio o del Popolo, ha una lunga storia. Per secoli convento francescano, dai primi dell'Ottocento ospitò i padri filippini e dopo il 1868 fu sede comunale.

La **Biblioteca**, amorevolmente curata per decenni da padre Giacinto Pagnani, insigne storico del francescanesimo marchigiano, nacque proprio in quell'anno con i lasciti delle sopresse congregazioni religiose e contiene preziosi codici miniati, manoscritti e incunaboli, oltre a diverse migliaia di volumi che vanno dal Cinquecento ad oggi.

Il **Museo dell'Avifauna**, che possiede una raccolta circa 680 uccelli imbalsamati, si presta assai opportunamente a un uso didattico, data la vicinanza del parco dei Sibillini e la possibilità che si ha in questi luoghi di avvistare specie ornitologiche altrove diventate rare.

Il **Museo delle Armi e dei Martelli** è degno di attenzione soprattutto per questi ultimi strumenti di lavoro, raramente raccolti nei musei, che invece abbondano di armi. E ci si chiede quanto debba la civiltà umana a un utensile così semplice e umile come il martello... Ben vengano dunque raccolte come questa di Sarnano, singolari, ma anche utili.

La parte più preziosa del complesso museale è costituita certamente dalla **Pinacoteca civica** che racco-

glie opere di notevoli pittori, prevalentemente marchigiani del Quattro-cinquecento, oltre a ospitare una sezione moderna dedicata al sarnanese Mariano Gavasci (1903-84).

Vi si ammirerà, tra le altre opere, la *Deposizione* di Vincenzo Pagani, eseguita con spiccata capacità compositiva, forza rappresentativa e, soprattutto nel paesaggio sullo sfondo, con perizia di miniaturista. L'*Ultima Cena* di Simone De Magistris, pittore di Caldarola, è una bella tela del 1607 e proviene dal soppresso monastero delle Clarisse. Pure da menzionare, benché sia un'opera più modesta, è la *Crocifissione* di Stefano Folchetti, con gli angeli che raccolgono il sangue dalle mani e dal costato di Gesù. A fianco della croce la Madonna e S. Giovanni, ai piedi di essa la Maddalena.

Ma l'opera che costituisce da sola una ragione sufficiente per fare una sosta a Sarnano è la pala d'altare raffigurante la *Madonna con Bambino e due angeli musicanti* di Vittore Crivelli (foto). La Vergine, con le mani giunte e lo sguardo rivolto in adorazione verso il Bambino ai suoi piedi, indossa un manto nero, riccamente trapunto di raffinatissimi disegni dorati. Vittore Crivelli sembra aver portato con sé dal natio Veneto il gusto bizantino della doratura e del gioco sapiente della luce. Il principe Carlo d'Inghilterra da grande appassionato di arte italiana, visitando le Marche alcuni anni fa, sostò ammirato davanti a questa opera del minore dei Crivelli. Sembra che oggi parecchi inglesi, sulle sue orme, stiano scoprendo Sarnano e acquistando case in paese e nei dintorni. Migliore propaganda l'arte non poteva fare al nostro piccolo, bellissimo centro appenninico.

Pier Luigi Cavalieri



www.otticapianesi.it

PRADA	GUCCI
D&G	Dior
MIUMIU	VALENTINO
GIORGIO ARMANI	extē
RICHMOND	ETAO
FENDI	Jean Paul GAULTIER
MOSCHINO	CELINE
Silhouette	OXYDO
Persol	Ray-Ban
DIESEL	okki
ONYX	VOGUE

collezione sole 2004

ottica PIANESI
MONTEGIORGIO

0734.961157

▲Calcio/Una promozione attesa da due anni Sua Eccellenza la Civitanovese

Dopo cinque anni – promozione nel Cnd al primo anno dell'era Battaglioni – il calcio a Civitanova torna a far sorridere. Al termine di un purgatorio durato un biennio, durante il quale la gloriosa compagine rossoblu ha militato nel Campionato di Promozione, con una giornata d'anticipo sulla fine della regular season i ragazzi di mister Romiti hanno festeggiato, al "Martini" di Corridonia, il ritorno in Eccellenza.

Festa grande sugli spalti prima ed in città poi, con un incontentabile presidente Ruggeri che parla già di Serie C: "Calma, calma – il massimo dirigente del sodalizio rossoblu getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi – restiamo con i piedi per terra. La straordinaria tifoseria di Civitanova merita questo ed altro, appartiene ad una piazza storicamente esigente. Lo sapevamo quando siamo arrivati e, a maggior ragione, lo sappiamo ora. Ma noi non vogliamo alimentare aspettative prima del tempo. Procediamo per gradi. Il presente si chiama Eccellenza e già da lunedì, unitamente al direttore sportivo ed all'allenatore inizieremo a lavorare per allestire una squadra all'altezza del nuovo campionato, valida e capace di poter riservare delle belle soddisfazioni ai suoi tifosi".

Presidente Ruggeri di solito, in questi casi,



la società distribuisce (e retribuisce!) i meriti: "Beh, per una volta voglio cantare fuori dal coro. Meriti in primis al Presidente ed a tutte le componenti societarie. Poi, in ordine sparso, all'allenatore, ai giocatori ed ai tifosi. Tutti hanno dato un grande contributo".

Previsti festeggiamenti?

"Fase già espletata. Due domeniche fa, al termine dell'ultimo incontro interno abbiamo festeggiato la promozione al termine della gara vinta con il Campiglione, offrendo un piccolo rinfresco agli oltre 1000 sportivi rossoblu che si sono riversati in campo in segno di giubilo. Poi c'è stata la finale di Coppa Regionale con la Biagio Nazzaro. Ora c'è solo da lavorare per dare a questa società un futuro ancora vincente".

u.f.

▲Calcio/Le altre neo promosse Salti di categoria

La regular season dei campionati di calcio è agli sgoccioli ma, per qualche società, ha emesso i suoi primi positivi verdetti. Gioco, impostazione tecnico – tattica, comportamenti, risultati, gestione dello spogliatoio... qualcuno ha indovinato proprio tutto. È il caso di Grottese, Vis Carassai, Casette d'Ete ed Altidona che, al termine di appassionanti cavalcate, sono meritatamente salite di categoria.

Grottese "Lo scorso anno – afferma l'allenatore Simone Brancozzi – avevamo stilato un programma a scadenza quinquennale, che ambisce alla conquista della Promozione. Retrocedemmo, schierando una squadra con un'età media di 22 anni. Ma siamo stati bravi a rimanere uniti e siamo ripartiti con entusiasmo e tranquillità. Unitamente al vice allenatore Marco Paolini abbiamo optato per una preparazione pre campionato alternativa. Seguiti da un chiropratico, che cura l'aspetto della prevenzione, l'abbiamo svolta in piscina. In Italia poche società fanno questa scelta. Sarà un caso, ma in 2 anni i nostri atleti non hanno mai subito infortuni muscolari". "Lavoro, serietà, lealtà e divertimento: questo è il nostro motto – rivela il presidente Mauro Bracalente – Nel calcio si dà troppa importanza ai risultati, mentre i ragazzi debbono giocare con il sorriso sulle labbra. Il nostro obiettivo è la Promozione entro 3 anni".

Vis Carassai. E sono tre! Nel senso che negli ultimi 3 anni, la squadra di mister Oliviero Di Lorenzo (ex bomber della Vis Carassai) ha fatto registrare altrettanti salti di categoria, riportando la squadra del presidente Gabriele Polini e del factotum Pietro Bizzarri in Promozione. Vita, Giorgi e Poli le individualità di maggiore spicco: con la loro esperienza si è riusciti a tenere sempre a debita distanza un team costruito per vincere come la Futura '96.

Casette d'Ete. Al termine di una stagione esaltante, l'A.S. Casette d'Ete si è meritatamente guadagnata l'accesso in Seconda categoria. Dopo più di un lustro non proprio memorabile, il numeroso pubblico che ha costantemente accompagnato la squadra, ha potuto nuovamente festeggiare il team del presidente Giuseppe Vitali e dell'allenatore Saverio Bongelli.

Altidona. Dopo 2 retrocesioni consecutive, l'Altidona torna in Seconda Categoria. 20 vittorie, 1 pareggio e 3 sole sconfitte: questo l'invidiabile ruolino ottenuto dalla squadra del presidente Vittorio Antonini e dell'allenatore Dino Coccia. "Vincere non è mai facile – ci confida quest'ultimo – Alla vigilia era impensabile, eppure questo campionato non lo abbiamo vinto, ma stravinuto. Ringrazio società e ragazzi: lavorare con loro è un vero piacere".

Sl.Gl. Impianti elettrici e luminarie

- Impianti elettrici ed industriali
- Luminarie per festività
- Addobbi natalizi noleggio e vendita
- Noleggio e montaggio palchi e attrezzature per lo spettacolo
- Noleggio piattaforme

Accendi la tua festa!

RAPAGNANO • Via Tenna, 67 • Fax 0734.56186
Tel. 333.2658179 - 339.15792290

CENTRO SPORTIVO-PISCINA

LA CHIMERA

Apertura 12 Maggio

PIZZERIA
CON FORNO A LEGNA

Per le vostre sere d'estate

Cene scolastiche e feste per bambini nel verde del parco giochi

È gradita prenotazione

LIDO DI FERMO - Via Nazionale, 78
Tel. 0734.641901

Brevi

**KART / Anche se la stagione è partita male
Cesetti punta all'Europeo**

"Sto preparando le ultime tre prove del Campionato Italiano della classe 100 FA. Spero mi servano da trampolino di lancio per l'Europeo, che inizierà il 15 maggio e per i Mondiali programmati in Italia ed in Belgio". Parole e musica di "Veleno", al secolo Sauro Cesetti, corridore professionista di kart. Oggi il pilota di Servigliano si è legato con un nuovo team, la Birel Tm, e promette battaglia: "La stagione ha avuto inizio con qualche problema, causato dalla sfortuna. A Sarno, prima prova tricolore, a causa del fondo bagnato sono rimasto coinvolto in un incidente. A Brescia, seconda prova, dopo aver conquistato la pole position e vinto una manche non sono riuscito a fare 'cappotto' per un tamponamento. Ma non mi rassegnano: arriveranno tempi migliori".

**BOCCE / Conclusa la Coppa San Giorgio
Un'edizione perfetta**

La 42ª edizione della Coppa San Giorgio, svoltasi nei giorni scorsi sugli attrezzati campi della bocciola sangiorgese, ha riscosso grande successo di critica e di pubblico. Al Trofeo Tombolini Motor Company infatti, hanno preso parte oltre 200 coppie provenienti da tutto il territorio regionale. Perfetta l'organizzazione da parte della Bocciola Sangiorgese, associazione che quest'anno spegne la sua 50ª candelina.

**VOLLEY / Successo per le ragazze civitanovesi
Sacrata campiona regionale**

Sconfiggendo con un perentorio 3-1 le pari età della Bulli & Pupe di Macerata, le terribili quindicenni della Sacrata Civitanova si sono laureate campionesse regionali di volley. Per le ragazze del presidente Capozucca, una stagione sempre in crescendo. Il primo posto infatti, è arrivato dopo aver dominato la regular season (chiusa a punteggio pieno) e le gare di semifinale (doppio 3-0 ai danni della Corplast di Corridonia).

**CICLISMO / Cesare e Recanati a Capodarco
Vincono la Gran Fondo amatori**

Cristiano Cesare (Penisola Sorrentina) e Recanati (Domina Vacanze - Pedale Fermano) si sono aggiudicati la seconda Gran Fondo delle Comunità di Capodarco. Riservata alla categoria amatori, la competizione ciclistica ha visto in gara ben 626 corridori che, nonostante la pioggia battente, si sono dati battaglia. Nella Media Fondo il successo è andato a Cristiano Cesare che sul filo di lana ha preceduto Luzi e Pierangelini. Nella Gran Fondo invece, pur giungendo secondo (il primo arrivato Fioretti era fuori classifica), Recanati tagliava il traguardo precedendo Marzano e Zizzi.



**NUOVA MAA ASSICURAZIONI
AGENZIA DI CIVITANOVA MARCHE**

**LA TUA ASSICURAZIONE
AUTO TI SEMBRA
CARA?**

**CHIEDICI UN
PREVENTIVO E
RESTERAI SBALORDITO!**

**NUOVA MAA ASSICURAZIONI CIVITANOVA
OLTRE 6.000 POLIZZE AUTO STIPULATE
IN 24 MESI SONO UNA GARANZIA DI**

SERVIZIO E RISPARMIO!!

MILANO
ASSICURAZIONI
- Divisione NUOVA MAA -

CIVITANOVA MARCHE - VIA C. COLOMBO, 124
tel. 0733/774145 - 774085 - 814544 - fax 812184

**Escursionismo/Un corso del Club Alpino Italiano di Fermo
Scoprire la montagna**

La Sezione del CAI di Fermo organizza un corso di escursionismo di base indirizzato a chi desidera acquisire conoscenze e pratica della montagna. Questo il programma: 19 maggio lezione teorica su alimentazione e equipaggiamento; 23 maggio escursione al Lago di Pilato; 26 maggio lezione teorica su cartografia e orientamento; 30 maggio escursione pratica di orientamento; 1 giugno lezione teorica sulla tutela dell'ambiente montano; 6 giugno escursione sul Monte Banditello; 9 giugno lezione teorica sul soccorso alpino; 12 e 13 giugno lezioni teoriche su organizzazione di escursione, pericoli in montagna, sentiero e escursioni a Cima Vallenga e Palazzo Borghese con pernottamento in rifugio; 18 giugno lezione teorica su geologia e storia dell'alpinismo.

L'iscrizione al corso è di 35 euro per i soci CAI, 71,20 euro per i non iscritti (comprensiva di tesseramento all'associazione) e potrà essere effettuata a partire da venerdì 16 aprile presso la Sezione CAI di Fermo dalle ore 21,15 alle 23. All'atto dell'iscrizione dovrà essere esibito un certificato medico di sana e robusta costituzione. Il corso dovrà avere un numero minimo di 7 partecipanti. Le lezioni teoriche avranno inizio alle ore 21,15.

Per informazioni: tel. 0734/632333 - 622315

**Nuoto/Per l'Anthropos di Civitanova
Impegni senza sosta**

E' un mese denso di impegni e manifestazioni quello che attende la A.S. Anthropos di Civitanova Marche. Il 15 maggio a Civitanova Marche ci sarà la 2ª ed ultima prova dei Campionati Regionali Assoluti di Atletica, valida come ultima possibilità di qualifica per i Campionati Italiani che si svolgeranno ad Ostia il 29 e 30 maggio. Domenica 16 a Camerino ci sarà l'ultima prova dei Campionati Regionali di Promozione di Nuoto e a seguire due eventi organizzati dalla stessa Anthropos unitamente al Comitato Fisd Marche ed al CUS Camerino: la finale della Coppa Marche di Calcio a 5 a San Severino venerdì 28 con il Cavalluccio Marino di San Benedetto del Tronto e il 30 maggio a Camerino con la seconda ed ultima prova dei Campionati Regionali di Promozione di Atletica.

**Beach Volley/Civitanova e Porto San Giorgio insieme per l'evento
Finali tricolori a Lido di Fermo?**

Associazione Sportiva Sangiorgese e Dolphins Civitanova ce la stanno mettendo veramente tutta ed hanno avanzato alla Federazione la loro candidatura per l'organizzazione della finale nazionale under 21 di Beach Volley. A Lido di Fermo intanto, naturale sede di gara proposta (con tre campi nuovi che sarebbero allestiti a supporto degli altri già esistenti), la gente incrocia le dita. Il verdetto è atteso a giorni e se l'ultimo weekend di giugno sarà cerchiato di rosso la festa potrà iniziare. Perché se la Fipav darà il suo ok, oltre che per l'avvenimento sportivo in se, comunque sempre importante per la stagione turistica locale, l'indotto che si creerebbe non potrebbe che far bene alla città e al comprensorio. Le ultime edizioni hanno visto i migliori beachers fronteggiarsi sulle spiagge di Bari e Pescara (vere) e Roma (artificiali). Stavolta dovrebbe toccare a noi e nella zona sita dalle parti dello chalet "Il Grillo" saranno in tanti ad accorrere. E stando alle ultime indiscrezioni, per l'assegnazione dell'evento non ci dovrebbero essere particolari difficoltà.

Ristorante
Castello

**Gradita prenotazione
Chiuso martedì**

**Su prenotazione
menù di carne
con cucina tipica
tradizionale picena**

**Nel cuore di un piccolo borgo medievale
arroccato sulle colline picene con splendida vista mare**

Specialità Pesce
Sala Banchetti
Cerimonie - Convegni

MORESCO
Via Angelini, 25
Tel. 0734.59143
Cell. 347.485047

Consigli pratici per la casa

La pasta? In forno!



La pasta corta avanzata, è ottima anche se mangiata il giorno seguente oppure la sera, riscaldata in padella con un po' d'olio. Ma sarà ancora più gustosa se sistemata in una teglia con una piccola quantità di burro. Dopo aver aggiunto abbondante formaggio grattugiato, si scalderà in forno fino a che la superficie non sarà leggermente abbrustolita. Sarà una vera bontà!

Sogni e lotto

Acqua



Elemento vitale, simbolo per eccellenza di nascita e rigenerazione, l'acqua assume in sogno vari significati. Da non sottovalutare il richiamo al liquido prenatale, ad una condizione di pace e serenità, contrapposta ad un'esistenza difficile e complicata. Prevale in questo caso il desiderio inespresso di difenderci dalle avversità e comunque la speranza di evadere, ripiegandoci su noi stessi. Berla. Se fresca, testimonia uno stato di benessere. Se calda, il timore di malattie.

Ferma. Viviamo un momento di malinconia e mancanza di volontà.

Torbida. Allude ad un senso di colpa che ci tormenta.

Limpida. Può esprimere tanto armonia e gioia, quanto il bisogno di fare chiarezza in noi stessi e con gli altri.

Che ci travolge. È sinonimo di turbamenti. Se non ne siamo spaventati, esprime la volontà di superare i problemi.

Se stiamo affogando. Si evidenziano delle difficoltà economiche.

Acqua 39

berla	8	di mare	36
che ci travolge	65	di rubinetto	13
di fiume	21	limpida	53
di fonte	14	se affoghiamo	3
di lago	1	sporca	38

Invenzioni e scoperte

Il laser



È al fisico americano Theodore Maiman che va il merito di aver realizzato concretamente nel maggio del 1960 il primo laser. Un laser a rubino, che produce impulsi di luce 10 milioni di volte più intensi di quella solare. Esso è, praticamente, una sorgente di luce capace di emettere fasci di luce coerente che hanno la forma di un'unica onda, al contrario di una normale lampadina che emette impulsi di luce disordinatamente, con tante onde che si sovrappongono in maniera caotica. Per questo la luce laser può percorrere enormi distanze senza disperdersi, è molto potente e può venire concentrata per tagliare o fondere, su aree molto piccole.

Benessere naturale

Dolori muscolari



Tintura di biancospino

Ingredienti: 20 g di fiori e frutti di biancospino, 100 g di alcol a 70°. Far macerare i fiori e i frutti del biancospino nell'alcol per 15 giorni, agitando quotidianamente il recipiente. Filtrare e conservare la tintura in una bottiglia di vetro con tappo a contagocce. Assumerne venti gocce la sera diluite in poca acqua. L'azione rilassante e antispasmodica della pianta contribuirà ad alleviare gli spasmi muscolari.

Il linguaggio dei fiori

L'iris - Le buone novità

Da maggio a giugno fiorisce l'iris nei suoi molteplici colori, variati quanto quelli dell'arcobaleno: non a caso Iride, messaggera tra gli dei e gli uomini nell'antica Grecia, ne è la dea. Ma la varietà più nota è quella celeste-violetto, che appare nello stemma della città di Firenze ed il cui rizoma è stato spesso utilizzato proprio nella cosmetica toscana sin dal Sei-Settecento, per preparare una finissima polvere che rendeva velutati viso e mani. Il re Luigi VII di Francia, dopo la vittoria conseguita in una battaglia svoltasi in un campo paludoso cosperso di iris gialle, le volle come suo emblema.



Curiosità Nell'ottocentesco linguaggio dei fiori, l'iris di qualsiasi colore portava buone novità e auguri, mentre quella gialla, in particolare, simboleggiava l'ardore e la passione.

Galateo

I fiori sono sempre graditi



Adatti a tutte le circostanze, facili da ordinare e da far recapitare in tutto il mondo, i fiori sono sempre un pensiero gentile e graditissimo. Tradizionalmente sono gli uomini a donarli alle donne o le donne se li regalano tra di loro, ma oggi il galateo permette di offrirli anche agli uomini, a patto che si sia in confidenza e che il regalo appaia come un garbato scherzo. Si possono presentare in diversi modi: a mazzi, a bouquet, o singolarmente.

Rimedi di bellezza

Un limone per gambe più belle

Nelle calde giornate d'estate, via libera ad abitini e minigonne. Succo di limone, glicerina e un po' di borotalco, miscelati ben bene, sono una vera maschera di bellezza per le nostre gambe. Una volta preparato il composto, massaggiarvi con delicatezza ginocchia, cosce e caviglie, ripetendo l'operazione quotidianamente. La pelle risulterà ogni giorno più liscia, morbida e vellutata.



Fisiognomica



Il naso

Greco

Tendente a formare una linea dritta con la fronte. È tipico di individui dal grande senso artistico, disponibili alla comprensione e ricchi di interessi.



Romano

Conosciuto anche come "naso aquilino", rivela nella persona desiderio di affermazione e di dominio, grande sicurezza di sé e nessuna disponibilità a lasciarsi influenzare dagli altri.



In su

Spontaneità, apertura mentale ed ottimismo sono le caratteristiche di questo soggetto, che talvolta diventa, però, fin troppo socievole ed invadente.



Piccolo

Malgrado una certa disponibilità alla polemica, chi ha il naso piccolo è una persona decisamente allegra, socievole e amante della compagnia.

FINANZIAMENTI

- AZIENDALI
- PERSONALI A TASSI AGEVOLATI

MUTUI IPOTECARI FLESSIBILI

- ACQUISTO • RISTRUTTURAZIONE • CONVERSIONE • LIQUIDITÀ

A TASSI AGEVOLATI INDICIZZATI E FISSI FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE

**PRESTITI PERSONALI
DA 2.000 A 10.000 EURO
ESITO IN 48 ORE
A FIRMA SINGOLA
IL PRESTITO È RIMBORSABILE
CON RID BANCARI**

**FINANZIAMENTI
AZIENDALI E PERSONALI
DA 5.000 A 25.000 EURO
IN 20 GIORNI A TASSI AGEVOLATI CON COOPERATIVE
DI GARANZIA IN TUTTA ITALIA.
(PRESTITO CHIROGRAFARIO, SCOPERTI IN c/c
E CASTELLETTI SCONTO O SBF)**

CON NOI
È POSSIBILE!
TELEFONATE A:



62012 CIVITANOVA MARCHE • Via Martiri di Belfiore, 44
Tel. 0733/816468 - 0733/777837
Fax 0733/816421
Cell. 347/6888294 - 328/9478926
www.centralfidi.it
E-mail: centralfidi@libero.it

CERCASI COLLABORATORI





"Gran Premio San Paolo"

Domenica 16 maggio 2004

Maggio

1 Sab	2 Dom	7 Ven	9 Dom	14 ven	16 Dom
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------	------------------

Orario: Inizio Festivi 14,55 - Inizio Feriali 15,15
Gli orari potranno subire variazioni per disposizioni U.N.I.R.E.
ingresso gratuito

*dove l'ippica
è natura*